ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trime[stre] ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «...» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 6 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4713

La riunione del Direttorio del P. N. F.

Partito in tutti i settori della vita nazionale

La preparazione della gioventù universitaria - Crescente riassorbimento della mano d'opera L'assistenza ai marittimi disoccupati - Il contributo del Partito alle deliberazioni corporative

ROMA, 5

Il Direttorio Nazionale del P. N. F. si è riunito nel Palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito, il quale, dopo aver riferito sulle manifestazioni che hanno avuto luogo in tutta Italia per la celebrazione del XII annuale della Milizia e sui primi risultati del nuovo inquadramento dei FF. GG., riferendo sull'ultimo Consiglio dei Ministri, si è soffermato in modo particolare sugli accordi italo-francesi e sulle comunicazioni relative al bilancio dello Stato. I 2974 milioni di disavanzo previsti sono stati ridotti a 1657, con una differenza in meno di 1317 milioni, nonostante i maggiori stanziamenti per le Colonie, la Marina, l'Aeronautica e per i servizi speciali. Il risultato è frutto delle rigorose economie introdotte in tutte le spese comprimibili, ed è pur segno del continuo perfezionamento dell'organismo statale snellito ed affinato nella sua struttura e nelle sue funzioni. Economia che non rallenta l'intenso ritmo dei lavori e dell'azione rivolta sempre più a nuove e sostanziali provvidenze.

I Littoriali

Il Segretario del Partito ha precisato poi le disposizioni che modificano l'attuale ordinamento delle professioni sanitarie al fine di renderlo aderente allo sviluppo delle organizzazioni sindacali. La sostituzione dei nuovi ordini sanitari ai vecchi organismi burocratici costituisce un riconoscimento esplicito della perfetta attrezzatura da essi raggiunta. Con la custodia degli albi e con la disciplina degli iscritti, i Sindacati hanno ottenuto quanto in nessun Paese è stato ancora realizzato; mentre a mezzo della Commissione centrale, investita di poteri giurisdizionali, si sono attivamente coordinati nella vita dello Stato. Il Segretario del Partito ha ricordato il successo ottenuto dalle nuove ordinanze sulla disciplina delle segnalazioni acustiche, esempio altamente significativo del civismo che il Regime fascista ha saputo infondere al popolo italiano. I prossimi Littoriali della cultura e dello sport sono stati argomento di esame; al fervore con cui tutte le Università ed i Guf si preparano, devono corrispondere le cure più assidue dei Segretari federali per i pre-Littoriali, giacchè dipende dal loro intelligente svolgimento l'esito e il valore finali della manifestazione. Il Direttorio ha espresso il suo compiacimento per l'organizzazione e l'esecuzione dei Littoriali della neve e del ghiaccio, culminati con la manifestazione del 3 febbraio a Bolzano, dove circa 10.000 giovani hanno offerto un superbo spettacolo di disciplina e di forza. Ha rilevato il successo della terza «Giornata della neve» a Milano e del raduno sull'Etna, ai quali hanno partecipato rispettivamente 32.000 e 15.000 dopolavoristi, e ha salutato gli atleti che hanno partecipato ai campionati tedeschi svoltisi a Garmisch, campionati da considerarsi come una severa prova preolimpionica, sia per il numero, sia per il valore dei partecipanti.

Il collocamento dei disoccupati

Il Segretario ha ampiamente riferito sui lavori della Commissione per l'esame delle norme che regoleranno i corsi di preparazione politica dei giovani, che avranno inizio il 1 marzo e sui risultati dei corsi informativi per gli addetti allo sport dei FF. GG.

Il Direttorio, in tema di assistenza ha ribadito le direttive riguardanti il decentramento dei servizi, la raccolta dei dati statistici che si riferiscono all'attività degli E. O. A. ed ha preso atto di quanto è stato disposto, d'intesa con la Federazione fascista della gente del mare e dell'aria, per l'assistenza dei marittimi disoccupati, assistenza che sarà effettuata dagli E. O. A. provinciali e comunali con i criteri normali e su segnalazione dei rappresentanti delle organizzazioni del compartimento marittimo, al quale i vari centri dipendono, nonchè della circolare del Ministero dell'Aeronautica riguardante il concorso del personale militare e civile della R. Aeronautica alle opere assistenziali dell'anno XIII.

Dalle notizie pervenute e dal controllo esercitato, il Direttorio Nazionale è in grado di affermare che la azione del Partito per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata è continuata vigile e attiva, sia nel fiancheggiare l'opera delle commissioni provinciali per il collocamento, sia nel favorire gli accordi locali da stipulare in conformità delle norme generali stabilite dalle varie Confederazioni. Per l'assunzione del personale temporaneo e giornaliero degli stabilimenti e uffici dello Stato è stata richiamata l'attenzione dei Segretari federali sulle disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e cioè che le assunzioni dovranno essere effettuate senza alcuna eccezione attraverso i competenti Uffici di collocamento.

I Segretari federali, nella loro qualità di presidenti di tali uffici, cureranno che gli uffici stessi segnalino gli operai disoccupati man mano che le amministrazioni interessate ne faranno richiesta. Il Segretario del Partito ha ricordato il dovere che incombe ai fascisti datori di lavoro di osservare le norme contenute negli accordi intersindacali per la riduzione dell'orario lavorativo circa la sostituzione dei prestatori d'opera che fruiscono di pensioni superiori ai minimi indicati nei detti accordi.

Le prestazioni semigratuite

Ha quindi trattato i seguenti argomenti, che sono stati oggetto di discussione:

Accordo con le Confederazioni sindacali dei lavoratori dell'industria e dell'agricoltura per l'adozione di una speciale forma di prestazione di opera semigratuita a carattere volontario nel caso che le Federazioni dei Fasci di Combattimento intendano provvedere direttamente alla costruzione delle Case Littorie e dei campi sportivi. Tali prestazioni dovranno essere limitate a quei lavoratori disoccupati che fruiscono del libretto E. O. A. e non potranno superare un periodo di 30 giornate lavorative. (Gli elenchi dei disoccupati verranno compilati dagli E.O. A. e la precedenza sarà data ai più bisognosi);

Iniziativa presa dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, d'accordo con la segreteria del G. U. F. di far compiere da un gruppo di fascisti universitari, presso le Unioni provinciali di Torino, Bari, Genova, Palermo e Napoli, turni di lavoro per il periodo di tre mesi (dopo tale periodo, i giovani saranno inviati in altre sedi per un ulteriore tirocinio di tre mesi, al termine del quale, se ritenuti idonei, saranno definitivamente assunti);

Contratto nazionale di lavoro per i lavoratori dell'agricoltura dirigenti sindacali, con particolare riferimento alla parte che riguarda i Comitati intersindacali;

Accordi stipulati dalla Federazione nazionale fascista autoferrotranvieri ed autointernavigatori per l'applicazione a personale delle aziende ferrotranviarie e di navigazione interna municipalizzate della convenzione interconfederale 11 ottobre 1934-XII relativa alla riduzione degli orari di lavoro ed al conseguente riassorbimento della mano d'opera disoccupata;

Designazione dei rappresentanti del Partito nei Comitati provinciali della Cassa nazionale per gli assegni familiari.

Sviluppo corporativo

La realizzazione dell'ordine corporativo è stata contrassegnata in questi ultimi tempi dalla più intensa e diretta partecipazione del Partito, lieto di constatare come la mobilitazione di tutte le forze operanti del Regime che debbono portare il loro contributo a questo fondamentale settore della vita dello Stato, sia perfettamente riuscita. Le decisioni nelle materie che hanno formato oggetto di esame da parte della Corporazione della zootecnica e della pesca e di quella dei prodotti tessili, costituiscono anche un chiaro documento, non solo della sensibilità politica, ma anche della preparazione tecnica dei quadri costitutivi delle Corporazioni. In questa valutazione il Partito associa, accanto agli esponenti delle amministrazioni statali e parastatali ed a quelle delle associazioni sindacali dei datori di lavoro, anche i rappresentanti delle associazioni dei lavoratori che hanno dimostrato di comprendere tutta l'importanza del compito che loro è stato affidato. Il Partito, che è intervenuto nella fase della formazione dei quadri delle Corporazioni ed in quella della predisposizione degli argomenti da trattare, intende portare il proprio diretto contributo anche alla concreta attuazione delle deliberazioni corporative ed in proposito — per quanto concerne la periferia — sono state segnate precise direttive ai Segretari federali.

Il Segretario del Partito si è poi intrattenuto su alcune questioni di carattere organizzativo, quali le domande di iscrizione nel P.N.F. degli ufficiali delle Forze Armate collocati fuori organico; le richieste di informazioni circa i nuovi iscritti provenienti da altre Provincie; l'attività dei capi nucleo che dovranno essere scelti con la massima oculatezza, l'attività delle sezioni «massaie rurali», le manifestazioni celebrative del X annuale della fondazione dell'O.N.D.

Dopolavoro - Difesa antigas

A proposito dell'Opera Balilla ha dato comunicazione di quanto è stato stabilito d'intesa con il Presidente della Confederazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria per la sistemazione dei Dopolavoro già istituiti o in via di istituzione, e delle disposizioni impartite per la divulgazione delle norme per la difesa antiaerea e antigas attraverso l'organizzazione dopolavoristica.

Il Segretario ha inoltre segnalato all'attenzione del Direttorio l'importanza ed il significato dei rapporti dei fiduciari dell'Associazione fascista della scuola, l'istituzione di ritrovi per gli studenti medi, la concessione gratuita a titolo d'onore per disposizione della presidenza centrale dell'O. B. agli orfani di caduti per la Rivoluzione da parte dei dipendenti comitati provinciali della tessera di iscrizione alle organizzazioni giovanili, la mostra dei lavori dei Fasci femminili inaugurata il 3 gennaio XIII.o, le offerte per la costruenda Casa Littoria in Roma che continuano a pervenire spontaneamente da parte di cittadini e di enti, l'attività dell'Unione nazionale di propaganda aeronautica alla quale i Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento dovranno dare la loro collaborazione, la quarta Mostra nazionale dell'agricoltura che sarà inaugurata a Bologna nel prossimo mese di maggio, il successo dell'autotreno del vino, l'incremento dato allo sport atto a sviluppare le qualità atletiche della razza.

Dopo aver insistito sull'imprescindibile dovere che hanno tutti gli iscritti nel P. N. F. nessuno escluso di osservare le norme dello stile fascista, il Segretario ha fornito al Direttorio elementi precisi sull'efficienza dell'organizzazione periferica, sui risultati delle ispezioni compiute senza preavviso presso le Federazioni dei Fasci di combattimento ed i corsi specialisti dei comandi federali dei FF. GG., sulla forza dell'Unuci, che alla data del 31-1-XIII è di 157.628 unità con una differenza di 1958 unità in più nei confronti della stessa data dell'anno XII sui corsi di istruzione ai quali sono iscritti a tutt'oggi 25.511 ufficiali e ha concluso mettendo in rilievo l'opera sempre più intensa del Partito in ogni settore della vita nazionale. Il Direttorio nazionale infine ha inviato un saluto a camerati chiamati al Governo dalla fiducia del Duce.

La riunione è terminata alle ore 13.30 col saluto al Duce.

Una riunione della Giunta

dei proprietari con beni affittati

ROMA, 5

Si è riunita a palazzo Margherita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei proprietari con beni affittati. Presiedeva il presidente della Federazione sen. Fulco Ruffo di Calabria, che ha fatto una vasta esposizione dei compiti che la Federazione è chiamata a svolgere nella unitaria compagine della Confederazione, mettendo in rilievo l'importanza dei compiti stessi che riguardano soprattutto la funzione sociale della proprietà, quale il Fascismo ha affermato con la Rivoluzione delle CC. NN. e quale il Duce ha fissato nella Carta del Lavoro ed ha, più di una volta, riconfermato. Il sen. Ruffo ha infine illustrato alla Giunta l'organizzazione della Federazione ed il lavoro fin qui svolto, mettendo in rilievo l'efficace contributo dei servizi confederali. Ha concluso con un elevato incitamento ai camerati dirigenti nazionali e provinciali della categoria a dare, con pura fede fascista la loro attività, affinchè la partecipazione dei proprietari allo studio dei problemi economici e sociali dell'agricoltura italiana sia in tutto degna dell'importanza fondamentale che alla proprietà è serbata nell'ordinamento sindacale corporativo fascista, e affinchè sia da tutti sentito con orgoglio il dovere di partecipare alle grandi realizzazioni della politica rurale voluta dal Duce. La Giunta ha approvato alla unanimità con vivo plauso, le parole del sen. Ruffo. Questi ha, quindi, portato in discussione i vari importanti argomenti posti all'o. d. g. tra i quali la regolamentazione dei rapporti d'affitto dei fondi rustici, la questione tributaria e quella della bonifica integrale. Su ciascun argomento la Giunta ha portato il suo approfondito esame con un appassionato, elevato dibattito a conclusione del quale, accogliendo le proposte del presidente, ha precisato le direttive da seguirsi da parte della Federazione, tenendo a mettere in rilievo che esse, naturalmente, non rappresentano soltanto la difesa dei giusti interessi della categorie, ma sono soprattutto intese ad affrontare i vari problemi per risolverli nella loro interezza, tenendo conto di tutti gli elementi e di tutti gli interessi così come vuole il Regime corporativo, alla cui piena realizzazione la proprietà fondiaria tiene a portare il più spontaneo, sincero contributo.

Il bilancio dell'Educazione Nazionale

ROMA, 5

E' stato distribuito alla Camera il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Educazione Nazionale per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1935 al 30 giugno 1936. Le spese previste ammontano a complessive lire 1.632.595.359.65 delle quali lire 1.526.363.491.05 riguardano le spese effettive ordinarie e lire 106.031.868.60 quelle effettive straordinarie.

Poichè la spesa autorizzata con lo stato di previsione del corrente esercizio 1934-35 ascende a complessive lire 1.757.430.858.80, ne risulta per l'anno finanziario 1935-36 una diminuzione di lire 124.835.499.15.

Il programma della 3.a Mostra cinematografica

approvato dal Comitato direttivo

ROMA, 5

Oggi si è riunito il nuovo Comitato direttivo per la terza Mostra internazionale d'arte cinematografica della Biennale di Venezia. Erano presenti il Presidente conte Volpi, l'on. Bonomi, il comm. Freddi, il marchese Paolucci di Calboli Barone, il prof. Dettori, il comm. Defeo e l'on. Maraini. Il Comitato ha approvato il Regolamento della terza Mostra e ha tracciato il programma generale della manifestazione, la cui data è stata stabilita dal 10 al 25 agosto 1935-XIII.

I Sovrani inaugurano

la II Quadriennale d'arte

ROMA, 5

Stamane alle 10.30 le LL. MM. il Re e la Regina hanno inaugurato la seconda Quadriennale nazionale di arte al Palazzo delle Esposizioni. Ricevuti e ossequiati ai piedi della scalea dal Ministro dell'Educazione Nazionale conte De Vecchi di Val Cismon, dal Governatore di Roma Bottai e dal presidente e dal segretario generale della Quadriennale, i Sovrani hanno fatto il loro ingresso nel salone centrale, ove si erano adunate insieme con il Presidente del Senato Federzoni e con l'on. Fani, in rappresentanza della Camera dei deputati, membri del Governo, alte cariche dello Stato, alte gerarchie del Partito, il Corpo diplomatico, accademici, senatori e deputati e il gruppo foltissimo degli invitati.

Cessati gli applausi che hanno accolto i Sovrani, il presidente della Quadriennale e il Governatore di Roma hanno pronunciato indirizzi d'omaggio al Re e alla Regina, illustrando l'importanza e gli scopi della seconda Quadriennale. I Sovrani hanno quindi iniziato la visita delle varie sale, compiacendosi con gli espositori.

Alle 12.30 le LL. MM. il Re e la Regina hanno lasciato l'Esposizione salutati, così come al loro arrivo, dai fervidi applausi della folla che gremiva per lungo tratto il marciapiedi antistante il Palazzo.

Il Ministro degli Esteri belga

giunto a Roma

ROMA, 5

E' giunto a Roma il Ministro degli Esteri del Belgio.

La cattedra di lingua giapponese

inaugurata all'Università di Roma

ROMA, 5

A cura dell'Istituto orientale dell'Università si è inaugurata la prima cattedra romana di lingua giapponese, affidata a un giapponese. Il titolare è il dott. Yoshinori Maeda, uno dei più colti giovani del mondo universitario nipponico, che ha detto la sua prolusione dinanzi a un numeroso uditorio che vivamente lo ha applaudito.

I Sindacati cattolici spagnoli

per un'intensa propaganda corporativa

MADRID, 5

Esaminando le realtà politiche del problema della Spagna nel Mediterraneo, il *Siglo Futuro* riproduce la cartina della pubblicazione inglese *Atlas Currents Affairs*, rilevando come nella realtà i principali interessi siano quelli dell'Italia, interamente racchiusa nel Mediterraneo, senza uno sbocco su altri mari, e gli interessi della Francia per le comunicazioni con il suo vasto impero nord-africano. Il giornale paragona poi l'estensione della popolazione nelle Colonie litoranee del Mediterraneo con l'esiguità dei possedimenti spagnoli. Ricorda che i diritti della Spagna sono stati sacrificati dai successivi accordi del Marocco, tanto che gli emigranti spagnoli si stabilirono in Algeria, dove crearono una nuova economia concorrente con quella della Spagna. Dopo aver rilevato che tutto ciò è stato possibile per dissensi interni e per la debolezza dei Governi spagnoli.

Il Congresso dei Sindacati cattolici che si svolge a Madrid, con la partecipazione di varie diecine di migliaia di iscritti, ha affermato che l'avvenire apparterrà all'organizzazione corporativa e ha deciso di intensificare l'opera di propaganda.

Il tredicesimo anniversario

del pontificato di Pio XI

ROMA, 5

Domani 6 febbraio ricorre il 13.o anniversario della creazione a Pontefice di Pio XI e il giorno 12 prossimo quello dell'incoronazione. La celebrazione ufficiale si compie non nel giorno della creazione, ma in quello dell'incoronazione con la solenne cappella papale e la Messa solenne che viene celebrata dal primo dei Cardinali eletti dal regnante Pontefice. La solenne cerimonia si svolge ordinariamente nella Cappella Sistina, salvo alcune eccezioni, quando si verifica una maggiore affluenza di pubblico o per straordinari avvenimenti, come accadde nel 1929, in occasione della firma dei Patti lateranensi, dell'Anno Santo ecc. Questa volta avverrà, come per il consueto compiuta, nella Cappella Sistina e celebrerà la Messa solenne il Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, in sostituzione del primo Cardinale creato, il Locatelli, a causa della sua malferma salute. I Cardinali, al termine della cerimonia, quando il Papa si recherà nell'aula dei paramenti per deporre le sacre vesti, gli presenteranno i loro auguri e omaggi. Nel pomeriggio di domenica 10 corrente, nella Basilica di San Giovanni in Laterano, verrà cantato un solenne «Te Deum».

Lo spirito mussoliniano negli accordi di Roma e di Londra

Primi orientamenti tedeschi di fronte all'invito delle Potenze

La possibilità di conversazioni dirette anglo-germaniche

Due tappe

ROMA, 5

Col passare del tempo il trattato e gli accordi conclusi a Roma il 7 gennaio fra l'Italia e la Francia rivelano sempre più la loro importanza che scaturisce dal fatto che essi sono inquadrati, oltre che nei problemi particolari, in quelli generali della politica europea.

Responsabilità definite

Sono di pochi giorni fa le dichiarazioni del Ministro degli Esteri della Repubblica spagnola nelle quali veniva sottolineato il valore degli accordi di Roma per quanto riguarda il Mediterraneo occidentale. Sono pure recentissime le dichiarazioni del Ministro degli Esteri polacco e del Ministro degli Esteri jugoslavo sul valore degli accordi di Roma per quanto riguarda il riassetto e il consolidamento della pace nell'Europa centro orientale, ma ancora maggiore risulta il valore degli accordi di Roma mettendoli in relazione coi risultati raggiunti nelle conversazioni londinesi, delle quali costituiscono il punto di partenza.

Fra l'altro a Roma sono stati stabiliti chiaramente due principi:

1) Che il Governo italiano e il Governo francese si consulteranno fra di loro e con l'Austria in vista delle misure da prendere nel caso che l'indipendenza e l'integrità dell'Austria fossero minacciate;

2) Che nessun Paese può unilateralmente modificare i suoi obblighi in materia di armamento e che il principio dell'eguaglianza dei diritti quale è definito dalla dichiarazione dell'undici dicembre 1932 conserva tutto il suo valore.

Nel fare l'esame dei risultati raggiunti a Londra, la stampa romana pone in rilievo il legame che esiste fra le decisioni di Roma e quelle di Londra per dimostrare come la politica europea si muova entro un quadro preciso e ben definito di responsabilità per le maggiori Potenze.

In tema di revisionismo

«E' evidente — osserva il *Giornale d'Italia* — il volonteroso tentativo di costituire una direttiva solidale di azione fra le grandi Potenze occidentali per i grandi problemi dell'Europa occidentale. Si ritorna sulla via tracciata da Mussolini. Spetta ora alla Germania di comprendere il preciso linguaggio dei fatti, il significato delle posizioni che le tre Potenze hanno assunto e la portata dell'invito che le è stato fatto prima a Roma poi a Londra».

Il giornale esamina quindi il problema degli armamenti:

«E' stato innanzitutto riconfermato il principio dell'inaccettabilità di atti unilaterali. Questo principio corrisponde alla linea ben conosciuta della politica italiana. Siamo in tema di revisionismo. Si tratta di sopprimere la parte quinta del trattato di Versaglia. L'Italia sostiene il movimento revisionista ma esclude il revisionismo arbitrario tentato con atti unilaterali senza il preventivo accordo di tutti i Paesi interessati.

Fissato questo punto, si può passare alla liquidazione del problema degli armamenti tanto nei riguardi della Germania, per la parità, quanto nei riguardi generali, per una convenzione internazionale. E' notevole che nella sua premessa il comunicato di Londra parli della necessità di frenare una «corsa agli armamenti». Siamo qui dinanzi a una formula di limitazione e non più di immediata riduzione degli armamenti.

E' la stessa formula che ha ispirato l'ultima nota italiana presentata dall'Italia a Ginevra in tema di armamenti. Parlando di parità, il comunicato di Londra si riferisce soltanto alla Germania. E' evidente che non si può negare lo stesso diritto di parità all'Austria e all'Ungheria. Esso è essenziale per la collaborazione danubiana non meno di quanto è necessario nei riguardi della Germania per una fiduciosa e cordiale collaborazione europea.

Nessun tentativo di coercizione

La politica francese collega con l'adesion britannica il problema della parità germanica negli armamenti con quello della sicurezza organizzata. Questa sicurezza si realizzerebbe nel momento attuale in un sistema di patti regionali che il comunicato di Londra individua nei due progetti del patto orientale e del patto danubiano ideato a Roma. L'Italia, che non è parte in causa, ha già manifestato la sua approvazione per il progetto del patto orientale dopo che ne è stato precisato il carattere di perfetta parità fra le parti.

L'adesione della Germania non si prospetta ancora chiara. E' notevole intanto che il comunicato di Londra parli di patto di mutua assistenza. In un primo tempo pareva che si trattasse soprattutto di un patto di consultazione. Minore resistenza opporrebbe la Germania al patto danubiano che si impernia sul problema dell'Austria».

Osserva a sua volta il *Lavoro Fascista* che si deve constatare una completa comunanza di vedute fra Londra Parigi e Roma sui migliori mezzi per risolvere il problema degli armamenti. Comunanza di vedute che non significa in alcun modo un tentativo di coercizione verso la Germania; dal comunicato pubblicato dal Foreign Office dopo la fine delle conversazioni di Londra appare infatti chiaramente la preoccupazione dei Ministri inglesi e francesi di evitare ogni parola che possa essere interpretata dai tedeschi come una coazione verso di essi.

«Osservatori scettici — scrive il giornale — ricordando le direttive di politica estera del dott. Rosenberg ai vari ordini del partito nazista (vedi l'*Echo de Paris* del 4 febbraio) o leggendo il commento odierno di carattere polemico fatto dallo stesso dott. Rosenberg sul *Völkischer Beobachter*, alle conversazioni di Londra, potranno affermare che l'offerta dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia non troverà una sincera risposta da parte della Germania e che il Governo di Berlino, senza opporre un rifiuto formale, domanderà delucidazioni, farà controproposte, poi domanderà ancora delucidazioni ed intanto guadagnerà tempo e svilupperà i suoi armamenti.

La felice soluzione della Saar

Noi ci auguriamo che questi osservatori abbiano completamente torto. Bisogna guardarsi in politica dall'errore del preconcetto mentale del partito preso per cui un Paese deve sempre avere torto. L'esperienza recente dimostra invece che certi gravi problemi come per esempio quello della Saar sono stati felicemente risolti grazie alla collaborazione delle quattro grandi Potenze dell'Europa occidentale e non vi è nessuna ragione perchè questa collaborazione non possa svilupparsi anche nel futuro su problemi ugualmente gravi ed anzi vitali per l'avvenire dell'Europa.

Esaminando i risultati delle conversazioni di Londra il senatore Berenger ha scritto: «Bisogna augurarsi che la Germania comprenda e realizzi l'eccezionale autorità delle mani che le sono tese da Londra, da Roma e da Parigi. Alla Germania è offerta un'occasione che non ritornerà due volte nella sua storia. Ad ogni modo le tre Potenze occidentali faranno tutto il loro dovere, Non dipenderà da esse se la diagonale Londra, Parigi, Roma non finirà in un quadrilatero europeo».

Siamo perfettamente d'accordo col senatore Berenger che insieme col senatore De Jouvenel ha lavorato per un riavvicinamento del loro grande Paese col nostro con i risultati felici che si sono raggiunti e che a loro volta hanno prodotto le conseguenze positive delle conversazioni di Londra.

Benefici che si intenderebbero

estesi anche all'Ungheria

BUDAPEST, 5

I giornali pubblicano una nota ufficiosa nella quale è detto che in merito agli accordi di Londra, i circoli politici ungheresi attribuiscono un'importanza particolare alle decisioni di massima che prevedono la possibilità della abolizione delle disposizioni militari del Trattato di Versaglia in materia di armamento contenute nel trattato. Ciò dovrebbe implicare l'abolizione di simili restrizioni stabilite negli altri trattati di pace per le altre Nazioni, e specialmente per l'Ungheria.

Un giudizio americano

NEW YORK, 5

Il *New York Times* dedica oggi un ampio commento ai recenti accordi londinesi. Il giornale ritiene che più che davanti a una realizzazione ci troviamo davanti a speranze indubbiamente eccellenti. Quindi così testualmente continua:

«E' impossibile credere che la Francia abbia rinunciato alla sua tesi sulla questione della sicurezza e che sia oggi disposta a procedere gradualmente sulla via del disarmo. Questo stato di fatto potrebbe subire un radicale mutamento nel solo caso che l'Inghilterra si impegnasse ad inviare truppe in aiuto della Francia se la sua sicurezza fosse minacciata». (*United Press*).

La posizione della Germania

Un articolo di Rosenberg

BERLINO, 5

Soltanto oggi la stampa prende posizione più precisa di fronte alla convenzione di Londra. Pur prevalendo un riserbo su tutta la linea, i risultati vengono giudicati atti a giustificare buone speranze. Il *Völkischer Beobachter* scrive che anche la Germania, quale Stato maggiormente interessato, non mancherà di esaminare con la massima diligenza lo spirito, i motivi e gli obbiettivi delle risoluzioni, ed aggiunge:

«Premesse errate»

«L'implicita accusa alla Germania nelle considerazioni sulla corsa agli armamenti è fuori luogo, poichè se i diplomatici di tutte le maggiori Potenze in 16 anni non sono riusciti a garantire una accettabile pace, non si tratta evidentemente che del timore di vedere altri Stati associarsi a questa competizione pericolosa. Si parte quindi da premesse errate, e finchè non si otterranno informazioni e interpretazioni autentiche più precise, non sarà data una base di accordo alla Germania. Se l'Inghilterra e la Francia si compiacciono dell'accordo di Roma, si può affermare che anche la Germania è ispirata agli stessi sentimenti di fronte ad ogni convenzione nell'Europa centrale che serva veramente a consolidare la pace. Il Reich si compiace pure che i firmatari abbiano riconosciuto l'opportunità di collaborare con la Germania e conviene riconoscere l'utilità dell'accordo per la limitazione degli armmamenti, il quale però dovrà sempre essere subordinato alla concessione della parità. Questa è anche la premessa di ogni positiva presa di posizione germanica di fronte a tutti gli altri problemi della convenzione di Londra e si spera che essa sia raggiungibile con conversazioni dirette che la dovranno precedere»

Il capo dell'ufficio di politica estera del partito nazionale socialista e direttore del *Völkischer Beobachter* Alfredo Rosenberg scrive che il preambolo del comunicato di Londra contiene un punto inequivocabile, ma che al tempo stesso attesta come la diplomazia delle grandi Potenze interessate, malgrado Versaglia e malgrado il desiderio della Germania, non sia riuscita a garantire una pace neppure lontanamente accettabile. Il fatto però che le stesse Potenze le quali, contrariamente ai chiari impegni di disarmare, hanno armato, credono ora di constatare certe tendenze che conducono a una gara degli armamenti, deve essere riguardato da parte tedesca tranquillamente ma fermamente, come un tentativo di spostare le prospettive.

Il diritto alla difesa

Rosenberg trova che tutto il preambolo si presta a creare degli equivoci e che evidentemente esso è dettato dal desiderio di sfuggire alla responsabilità di tutto quello che per 14 anni è avvenuto nel campo degli armamenti. Parlando poi della S. d. N. Rosenberg afferma che questa per 14 anni è venuta meno completamente al suo compito. Afferma poi che tutta la seconda parte del comunicato di Londra non è impegnativa e non costituisce una constatazione politica alla quale la Germania debba in maniera qualunque prestare fede. Circa gli accordi di Roma Rosenberg afferma che da parte della Germania si saluta con compiacimento ogni accordo che mira veramente ad una pacificazione anche nell'Europa Centrale. Aggiunge che sarebbe stato tuttavia opportuno parlare ufficialmente ed immediatamente alla Germania, se non si vuole suscitare in tutto il mondo l'impressione, che si cerca di eliminarla allo scopo di accerchiarla. Rosenberg insiste poi sulla necessità di garantire chiaramente la parità alla Germania. L'abbandono della parte quinta del trattato di Versaglia da parte dell'Inghilterra e della Francia autorizza a vedervi un sintomo confortante che ormai si riconosca anche il diritto della difesa tedesca ad agire in conformità delle esigenze delle sue frontiere aperte. Rosenberg conclude, dicendo che per quanto riguarda la convenzione aerea il popolo tedesco può fidarsi dei suoi capi, i quali faranno di tutto per mantenere la pace anche in questo campo.

Ripartire i pesi

Il *Berliner Tagblat*, commentando il discorso di Flandin, scrive che esso conferma l'impressione generale provocata dal discorso alla radio del Ministro degli Esteri inglese. Trova soprattutto interessante l'accenno di Flandin alla possibilità di riprendere anche domani la discussione sul disarmo. Ritiene che Flandin abbia dissipato il dubbio che ancora avesse potuto esistere circa l'importanza del ravvivamento di Locarno avvenuto a Londra e che l'Inghilterra si sia legata più solidamente anche se lo contesta. Circa l'accenno agli aggressori, ricorda che, secondo le idee francesi, questi non possono essere che i tedeschi. Flandin trova tutto molto semplice e comprensibile, ma il giornale rileva che tutto si è formato molto unilateralmente e pertanto deve essere esaminato molto attentamente dalla Germania anche se formalmente tutti i pesi appariscono ripartiti equamente.

Le *Münchner Neueste Nachrichten* sotto il titolo «Quesiti aperti» rilevano che il testo è molto oscuro e sembra compilato uso oracolo di Delfo. Ammettono però che, in confronto a precedenti simili convenzioni, questa è ricca di contenuto sostanziale. Alle domande importantissime per la Germania e per la pace europea cui dà luogo, non si trovano peraltro risposte chiare, e meno chiaro apparisce il testo se si confronta l'interpretazione francese con quella inglese. Secondo la prima, la parità germanica sarebbe subordinata alla preventiva firma dei Patti di Roma ed orientale ed al ritorno a Ginevra, secondo quella inglese invece, la parità sorgerebbe automaticamente all'atto dell'adempimento di dette condizioni. Si vede quindi che la Germania non può ancora per nulla decidersi prima che non ottenga precise risposte ad altrettante precise domande.

La risposta fra due settimane

PARIGI, 5

L'Agenzia *Havas* riceve da Londra: Un rapporto pervenuto da Sir Erick Phipp, Ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino, fa prevedere che la risposta tedesca alle proposte franco-britanniche non sarà verosimilmente inviata alle Potenze interessate prima di una quindicina di giorni.

La Polonia collaborerà

VARSAVIA, 5

La stampa polacca dedica largo spazio al convegno di Londra, esprimendo apertamente il compiacimento per i risultati raggiunti e affermando che la Polonia parteciperà attivamente alla costruzione di un nuovo edificio della pace, la cui base è costituita dagli accordi conclusi. La stampa rileva inoltre che gli accordi di Londra sono stati resi possibili e indirettamente iniziati dagli accordi italo-francesi. Il *Czas* scrive che, giudicando dai risultati del convegno londinese, bisogna tener presente che la Francia ha ammesso il principio revisionistico e questo è molto importante per gli ulteriori sviluppi dei rapporti internazionali. Il giornale aggiunge che la partecipazione dell'Inghilterra al patto di garanzia per l'indipendenza dell'Austria è pure altamente significativo, in quanto impegna l'Inghilterra a prendere parte attiva a tutte le questioni continentali. Il *Kurier Polski* afferma che ormai Inghilterra, Francia e Italia formeranno un gruppo di Potenze importantissimo, che avrà funzione decisiva in tutte le questioni internazionali.

Inalterata fiducia

degli ambienti diplomatici inglesi

LONDRA, 5

Il Ministro germanico della Propaganda ieri l'altro disse ai giornalisti che i risultati delle conversazioni di Londra potevano costituire una base di discussione. Queste parole venivano interpretate come una indicazione ufficiale del pensiero del Governo tedesco e anche sir John Simon, nella sua breve dichiarazione di ieri alla Camera dei Comuni, lasciò intendere che in tale senso egli le aveva comprese.

Sembra invece che il Governo germanico si riservi di studiare a fondo il problema della convenzione aerea prima di dare una risposta anche ufficiosa. Questa nuova riserva non ha in alcun modo scosso la fiducia degli ambienti diplomatici inglesi, i quali sempre più confidano che la Germania non rifiuterà di aderire alla proposta discussione, ma si crede che passerà un po' di tempo prima che la diplomazia riprenda la sua attività intorno all'importante argomento e che in ogni modo le conversazioni non potranno incominciare che tra alcune settimane. Ciò del resto è accaduto sempre fra l'annunzio di un progetto e le riunioni per discuterlo. E' assai probabile che il Governo tedesco, prima di inviare una risposta anche di massima, chiederà degli schiarimenti sui punti che possano sembrargli oscuri e forse anche delle assicurazioni, ma i due Governi britannico e francese faranno di tutto, si assicura, per dirimere le difficoltà.

Intanto si cerca di scrutare il futuro e di prevedere quali saranno gli sviluppi della proposta franco-britannica e si enumerano le obiezioni che la Germania

potrà avanzare sin dall'inizio: la questione del riconoscimento dei diritti deve precedere o seguire la discussione del progetto? Il problema del riarmo della Germania sembra essere strettamente legato alla convenzione aerea perchè, se la parte quinta del Trattato di Versaglia non fosse abrogata prima delle conversazioni, la Germania, giuridicamente almeno, assumerebbe a vuoto l'impegno di garantire a sua volta l'Inghilterra e l'Italia contro improvvisi attacchi aerei, perchè non possiede una aviazione militare.

Secondo il corrispondente del *Times* da Berlino, i primi commenti ufficiosi tedeschi dànno la sensazione che il comunicato non è accolto sfavorevolmente e che da parte della Germania non manca oggi una certa buona volontà. Più oltre, egli scrive, che sebbene nessuna proposta del genere sembra essere stata avanzata dall'Inghilterra o dalla Germania, non vi è dubbio che conversazioni dirette anglo-tedesche contribuirebbero alla preparazione della risposta tedesca e che in particolare una visita a Berlino di Simon ed Eden potrebbe essere opportuna. Alla possibilità di una visita di Simon o di Eden a Berlino seguita da una Conferenza plenaria dei firmatari di Locarno allude la *Yorkshire Post*, definendola la via migliore per giungere a risultati positivi. Con l'eccezione del *Daily Express*, che continua oggi a denunziare le intese raggiunte tra i Ministri inglesi e francesi come un nuovo pericoloso impegno che la Granbretagna si accingerebbe ad assumere nel continente europeo, tutta la stampa è unanime nel compiacersi per l'accoglienza favorevole che il comunicato ufficiale anglo-francese ha avuto nelle maggiori capitali europee.

Grandi a colloquio con Sir Simon

LONDRA, 5

Il Ministro d'Austria e il Consigliere d'Ambasciata degli S. U. si sono recati al «Foreign Office». Sir John Simon si è intrattenuto anche con l'Ambasciatore d'Italia.

Altre spiegazioni fornite
da Flandin alla Camera

PARIGI, 5

In seguito alla richiesta di un deputato, il Presidente del Consiglio, Flandin, ha avuto occasione oggi, alla Camera, di dare alcune spiegazioni sulle conversazioni di Londra. Flandin ha dichiarato che le conversazioni sono state condotte con l'intento «di essere utili alla pace» e che il riarmo della Germania e la sospensione dei lavori della Conferenza del disarmo, a causa dell'uscita del Reich dalla Società delle Nazioni, creano uno stato di fatto dinanzi al quale occorre agire:

«Il viaggio di Londra è stato fatto per tentare di migliorare le garanzie della pace», ha aggiunto poi Flandin, che ha proseguito vantando «l'identità di vedute manifestatasi tra la Francia e l'Inghilterra» ed assicurando «che senza perdersi in sterili polemiche sul passato, la politica francese rimane immutabile e fedele alla Società delle Nazioni». Il Presidente del Consiglio ha infatti insistito sul fatto che i patti che eventualmente potranno essere firmati in seguito alle trattative, dovranno essere registrati a Ginevra.

Quanto al progetto di convenzione aerea l'oratore ha ricordato che «Il patto di Locarno resta intangibile» e che la convenzione «non riguarda che un caso speciale ed ha lo scopo di prevenire una guerra». Terminando poi Flandin ha dichiarato che le conversazioni di Londra hanno definito «i principi di massima» che dovranno servire per i negoziati ulteriori.

Delle conversazioni di Londra si è occupato anche il Consiglio dei Ministri, dinanzi al quale Flandin e Laval hanno fatto una relazione sulla loro opera nella capitale inglese ed esaminato le eventualità che si presentano in seguito alla comunicazione dei progetti concordati a Londra alle diverse altre Potenze interessate.

Londra completa Roma

VIENNA, 5

La stampa viennese si occupa con grande interesse del convegno franco-inglese di Londra e ne commenta i risultati in tono generalmente ottimistico. La *Neue Freie Presse* scorge una analogia fra il convegno di Londra e quello recente di Roma, dicendo che mentre in questo si riuscì a dirimere le questioni pendenti tra l'Italia e la Francia, a Londra si è riusciti a stroncare, sperabilmente per sempre, le tendenze dannose che malgrado tutto persistono ancora, cioè la distinzione fra Stati vinti e Stati vincitori. I giornali mettono poi in rilievo il fatto che un comunicato tedesco esalta la buona disposizione della Germania a collaborare alla pacificazione europea.

Il *Neue Wiener Tagblatt* scrive che la volontà ricostruttiva della diplomazia europea che ha avuto un significativo inizio con l'accordo franco-italiano, ha ricevuto un prezioso completamento a Londra. Il giornale, come del resto anche gli altri, rileva la particolare importanza che ha avuto l'Austria nelle discussioni di Londra e ritiene ciò naturale, perchè la via che ha percorso Laval dalle efficaci conversazioni di Roma a quelle di Londra, è la stessa. Il destino però dei patti abbozzati a Londra, conclude il giornale, verrà determinato a Berlino e la risposta che si ha ora dalla Germania a tale proposito lascia la via aperta a tutte le possibilità. Il *Neues Wiener Journal* intitola il suo commento: «La Germania cede» ed esalta la chiarezza con la quale è stata posta a Londra la questione austriaca.

Il Principe di Galles a Kitzbühel

VIENNA, 5

Nel pomeriggio di oggi è giunto a Kitzbühel il Principe di Galles. Il treno che trasportava il Principe era guardato da agenti della polizia e da gendarmi. Alla stazione il Principe è salito nell'automobile messagli a disposizione dalla direzione dell'albergo. Al suo ingresso nella Hall dell'albergo

La spedizione Byrd si prepara
al viaggio di ritorno

LITTLE AMERICA, 5

La spedizione antartica al comando dell'Ammiraglio Byrd volge ormai alla fine. Oggi sono stati caricati gli ultimi materiali a bordo delle due navi «Jacob Ruppert» e «Beard of Oakland» e i capi della spedizione sperano di poter partire domani per iniziare il viaggio di ritorno in patria.

Nei quasi due anni trascorsi nella regione antartica, la spedizione, oltre al compimento di numerose esplorazioni, ha potuto raccogliere numerosi dati di grande valore scientifico *(United Press)*.

Continuità della Rivoluzione
Come i giovani vengono preparati
alle responsabilità politiche di domani

ROMA, 5

Nel corso della corrente settimana sarà diramato, come è stato annunziato, il regolamento circa l'istituzione e lo svolgimento dei corsi per la preparazione politica dei giovani, predisposto dal Segretario del Partito ed esaminato dall'apposita Commissione durante la recente adunanza svoltasi al Palazzo del Littorio.

La Commissione per il regolamento

Trattasi, come è facile comprendere, di una iniziativa della più alta importanza destinata, attraverso la preparazione politica dei giovani, ad assicurare la continuità della Rivoluzione fascista. Non da oggi il Partito rivolge la più diligente ed appassionata attenzione alla soluzione di questo problema. Conscio dell'importanza vitale delle funzioni che le nuove generazioni sono chiamate a svolgere, esso vuole che i giovani sieno più che mai materialmente e spiritualmente preparati all'adempimento di tutti i più ardui e fondamentali compiti.

Allo scopo di far sì che i corsi stessi risultino il più possibile completi nel loro ordinamento, come nel loro svolgimento, il Segretario del Partito ha voluto che il relativo regolamento fosse esaminato da una commissione che per la sua vasta composizione e per l'inclusione di vari esponenti delle principali istituzioni del Regime si sia dimostrata la più adatta a collaborare alla realizzazione di un fine così profondamente rivoluzionario. Della Commissione facevano infatti parte il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica giovanile, il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., il Presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, il Comandante dell'Accademia militare di Modena, il Segretario del «Coni», un direttore capodivisione del Ministero degli Interni, i Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento di Pavia, Bologna, Lecce, Genova, Massa Carrara e Catania, il vicepresidente della Confederazione internazionale degli studenti e i segretari dei «Guf» di Napoli, Padova, Roma, Firenze e Palermo. Ai lavori della Commissione hanno assistito inoltre il Generale Grazioli, Ispettore per la preparazione pre e postmilitare della Nazione, il Vicesegretario del P. N. F. on. Adelchi Serena, e il fiduciario nazionale dei professori e assistenti universitari.

Selezione e addestramento

Le ragioni che hanno reso indilazionabile l'istituzione degli anzidetti corsi sono già state chiaramente illustrate. L'organizzazione gerarchica cui è pervenuto il Partito attraverso la severa applicazione del principio della investitura dall'alto ha reso le superiori gerarchie sempre più consapevoli delle responsabilità che pesa su di loro, imponendo come un compito essenziale quello della selezione e della preparazione dei giovani. Come l'Esercito nelle scuole militari e di guerra, le professioni nelle Università, lo Stato stesso nelle diverse branche della sua amministrazione, così il Partito ha il dovere di promuovere la preparazione di coloro che forniranno i quadri della Nazione fascista di domani. E' ovvio che la selezione debba avvenire per naturale vicenda e rivelazione.

Sulla natura e sul funzionamento della nuova iniziativa ha già avuto modo di pronunciarsi in maniera chiara e circostanziata il Segretario del Partito, il quale, oltre ad avere annunziato che i corsi saranno riservati ai migliori, ha precisato altresì che essi non devono far nascere la presunzione di una gerarchia in potenza o in virtù, nè far pensare neanche lontanamente all'instaurazione di una sorta di professionismo politico che il Fascismo nettamente abborre. Come il cittadino si addestra a portare le armi per essere pronto a rispondere ad ogni chiamata, così i fascisti devono apprendere l'arte del governare per essere sempre in grado, se chiamati, di servire la Rivoluzione con la necessaria competenza e in qualsiasi settore. E' questa nuova iniziativa un mezzo, del quale si serve il Partito, di carattere più spiccatamente tecnico per la preparazione e la formazione dei fascisti, per approfondire la conoscenza delle multiformi organizzazioni del Regime cui almeno sommariamente è tenuto ogni gregario.

Insegnamento teorico e pratico

Parteciperanno ai corsi, assolutamente volontari, i giovani, i quali posseggano particolari requisiti di intelligenza, di volontà e di carattere dimostrati nelle diverse organizzazioni di provenienza. L'insegnamento sarà teorico e pratico al tempo stesso. Esso sarà svolto in lezioni facili ma ponderate e i libri saranno pochi ma di sicura informazione. Il regolamento per il funzionamento dei corsi stabilirà a chi ne sarà affidata la direzione e l'insegnamento, determinerà gli esperimenti ai quali i giovani saranno sottoposti alla fine di ciascun corso e la formazione delle commissioni giudicatrici. Come è facile comprendere, sarà tenuto il massimo conto del modo con cui i giovani frequenteranno e trarranno profitto dai corsi stessi.

Predisponendo l'attuazione dell'importante iniziativa, il Partito ha voluto una volta di più assolvere in pieno la sua funzione di centro regolatore e propulsore di tutta la vita nazionale.

L'ascesa dello sport fascista
Ammirate parole del dott. Schmidt

ROMA, 5

Come informammo, è giunto ieri sera a Roma il dott. Teodoro Schmidt presidente del Comitato olimpico della Repubblica austriaca. Oggi, accompagnato dai diversi presidenti delle Federazioni sportive italiane, ha reso omaggio alla tomba dei Re al Pantheon, al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti ove ha deposto corone coi colori della Repubblica austriaca. Quindi è stato ricevuto da S. E. Starace presidente del «Coni».

In mattinata il presidente del Comitato austriaco aveva ricevuto i rappresentanti della stampa italiana ai quali ha fatto interessanti dichiarazioni. Ha detto innanzi tutto che vuole rendersi conto personalmente del movimento sportivo italiano per il quale in Austria vi è una profonda e stupefatta ammirazione, soprattutto per la prodigiosa rapidità con cui l'Italia ha saputo portarsi alla pari e, poi, senza prendere respiro, sorpassare altre Nazioni di lei molto prima venute allo sport.

«Sono certamente i vostri ordinamenti sportivi — ha aggiunto — che vi consentono di marciare così forti e così sicuri, ma ancora più di essi io credo siano i vostri illuminati dirigenti che vi hanno consentito di raggiungere in pochi anni ciò che altri non hanno raggiunto nè raggiungeranno forse mai. Il Fascismo ha rinnovato l'Italia. Ma dove più profondamente si nota questo rinnovamento è nel campo sportivo. In questo, come in altri, il Duce ha compiuto un'opera gigantesca».

Il dott. Schmidt dice che l'Austria parteciperà senz'altro alle Olimpiadi dell'anno venturo ma per tante ragioni che sarebbe lungo e superfluo qui enumerare essa figurerà di non andare a Berlino. La sua partecipazione è soltanto per i «giochi di Olimpia», poichè simbolicamente i ludi avvengono sempre nel luogo d'origine e non altrove e in questa dignitosa finzione essa può non rimanere assente dal grande arengo della gioventù mondiale e nel contempo salvaguardare il suo prestigio nazionale. Egli non ha nascosto le sue speranze per una buona affermazione dell'Austria alle prossime Olimpiadi non per tutte le prove ammesse, si capisce, ma in certune specialità ove già gli atleti austriaci hanno conseguito un'eccellente qualifica a Los Angeles. Poi ha detto che Ugo Meisl sta lavorando assiduamente nel tentare di ricomporre presto il «Wunderteam» e che le speranze sono buone per quanto la «vecchia guardia» sia difficile a essere degnamente rimpiazzata. Ed infine ha espresso la sua opinione che a Roma saranno le Olimpiadi del 1940 pur non nascondendosi che il Giappone aveva fatto una formidabile propaganda per ottenerle per Tokio.

Il presidente del Comitato olimpionico dell'Austria ha poi comunicato per sommi capi il suo programma per la permanenza a Roma. Si è rammaricato che l'incidente del Sestrieres gli impedisca di poter ammirare S. E. Starace nei suoi salti a cavallo. Ha aggiunto che in Austria hanno notato che soltanto l'Italia offre l'esempio del presidente del suo Comitato olimpico che faccia dello sport attivo e pericoloso e non ha nascosto la sua trepida gioia per la visita che farà al Duce.

«Ho tre gagliardetti da offrire, ha detto Schmidt, al Duce e al presidente del «Coni» in segno di omaggio del Comitato olimpico austriaco e spero di non confondermi quando sarò in presenza del Duce».

«Voglio vedere il Re»
Una malatina a Villa Savoia

ROMA, 5

La bambina Leonarda Ricchi, da Sarsina, affetta da encefalite letargica venne trasportata in gravi condizioni al reparto speciale «Regina Elena» al Policlinico. Nelle periodiche visite che la Sovrana usa compiere nelle corsie dei postencefalitici, S. M. aveva subito notato che fin dai primi giorni della cura speciale la ragazza mostrava tali miglioramenti da far rimanere stupefatti.

L'Augusta visitatrice si interessò della Ricchi che vedeva ritornare su dritta sulle gambe, non più tremanti come nella prima puerizia. Durante le feste di Capodanno la Regina fece pervenire alla Ricchi una grande bambola, ma la ragazza non espresse alcuna gioia. La Regina accarezzandola, le domandò: «Dimmi un po', che cosa desidereresti?» La piccola romagnola rispose decisa: «Vedere il Re».

La Regina sorrise, mentre gli altri che erano intorno rimasero quasi scandalizzati dalla richiesta. Ma ieri giunse al Reparto «Regina Elena» la notizia che Leonarda era stata invitata a Villa Savoia. La giovinetta ha così narrato a un redatore del *Giornale d'Italia* la sua visita al Re:

«Quando si è aperta la porta di un bel salone con molti vasi di fiori, il Re che era con la Principessa Maria, mi è venuto incontro, mi ha dato la mano che io ho stretta dicendo: Il mio desiderio era di vedere Sua Maestà. Adesso sono felice».

Allora il Re mi ha fatto alcune domande, poi la Principessa mi ha consegnato un pacchetto ed io ho fatto un inchino, ho ringraziato e sono tornata all'ospedale. Nel pacchetto vi era questo orologio e dei giocattoli che ho diviso con le mie compagne».

L'assunzione degli invalidi di guerra
Una sentenza della Cassazione

ROMA, 5

Il Tribunale di Palermo confermando una sentenza del Pretore condannava all'ammenda di lire 6760 il signor Vincenzo Pagoto gestore delle tre esattorie dei comuni di Monreale, Partinico e Bargetto, per contravvenzione alle disposizioni di legge concernenti l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra. Il Pagoto ricorreva in Cassazione dichiarando tra l'altro che l'azienda esattoriale è sottoposta a limitazioni e vincoli per l'assunzione del personale dipendente tanto che non è libera di scegliersi il personale stesso ma deve assumere tutto quello preesistente a norme delle leggi per la riscossione delle imposte dirette, onde non può essere anche sottoposta al vincolo della legge per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra.

Al ricorso che è stato discusso oggi dinanzi alla prima sezione penale della Cassazione ha resistito per la P. O. l'Avvocatura dello Stato. La Corte suprema ha respinto il ricorso stabilendo il principio che anche il gestore dell'esattoria non può nell'assumere il personale sottrarsi alle disposizioni di legge che riguardano l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra.

Le misure d'ordine a Parigi
per l'anniversario del 6 febbraio

PARIGI, 5

Ricorrendo domani l'anniversario del 6 febbraio, giorno nel quale or è un anno scoppiarono, come si ricorderà, i violenti tumulti che portarono alla tragedia di piazza della Concordia, dove venti persone, nella maggior parte ex combattenti, vennero uccise dalla forza pubblica, il Governo, che ha pubblicato un appello invitante tutti i cittadini a rispettare la tregua politica, ha vietato tutte le dimostrazioni pubbliche e in modo particolare i cortei.

Il Prefetto di polizia ha precisato nella serata le misure che ha preso per fare rispettare l'ordine nella giornata di domani. La piazza della Concordia dovrà conservare la sua fisionomia attuale, vale a dire che la circolazione dei veicoli e dei pedoni deve effettuarsi normalmente. Nessun corteo, nessun affollamento sarà tollerato. Non si potrà accedere alla piazza in gruppi neanche di poche persone; per contro i passanti potranno circolare individualmente in piena libertà. Quando i passanti troppo numerosi rischiassero di provocare un assembramento, il servizio d'ordine li disperderà. Per ciò che concerne i fotografi, nessuna misura speciale è stata data. Le automobili degli operatori cinematografici potranno attraversare la piazza, come gli altri veicoli senza tolleranza speciale.

Questa sera verso le 21.30, in piazza della Concordia, un centinaio di persone si sono raggruppate intorno alla fontana sud. Dopo avere spiegato una bandiera tricolore, hanno deposto due corone portanti le iscrizioni: «Le giovani ragazze monarchiche alle vittime del 6 febbraio». La polizia è intervenuta ed ha disperso i dimostranti senza incidenti.

Si spera che la giornata di domani trascorra tranquilla, sebbene l'assassinio di uno strillone del Re, il caposquadra Marcello Longlay, avvenuto ieri per mano di un comunista, abbia creato vivo fermento nelle file della Action Française.

Il Sudafrica estraneo alla difesa dell'Impero
La Conferenza della stampa britannica
inaugurata a Città del Capo

CITTA' DEL CAPO, 5

E' stata inaugurata oggi all'Università del Capo la quinta Conferenza della stampa della Confederazione britannica. Il Governatore Generale Clarendon ha dichiarato di ritenere che la Conferenza avrà risultati di grande importanza. Attor, presidente del *Times* e presidente della Conferenza, ha espresso il rammarico per la mancanza del Generale Smuts, a cui una indisposizione ha impedito di presenziare all'inaugurazione.

Il Ministro della Difesa del Sud-Africa, Picow, ha quindi messo in rilievo che non esiste nel Sud-Africa alcun sentimento antibritannico, ma egli, per la esperienza del passato, ha detto che se la guerra scoppiasse e il Governo inglese tentasse inconsideratamente d'impegnare il Paese a partecipare a un'altra guerra di oltremare, vi sarebbero disordini su grande scala e, forse, una guerra civile. Ecco perchè — ha detto il Ministro — quantunque viviamo in grandissima armonia, il Governo sud-africano non parteciperà ad alcun piano generale di difesa imperiale.

Accennando poi all'immigrazione dall'oriente verso l'Africa britannica, Picow ha detto: «se questa immigrazione continuerà è evidente che il problema delle razze di colore si complicherà talmente, che dovremo abbandonare qualunque idea di vedere stabilita in avenire nell'Africa del sud una grande popolazione europea.

I nazi austriaci a Monaco
Rivelazioni sull'organizzazione

VIENNA, 5

Il *Weltblatt* continua le sue rivelazioni sull'inquadramento delle organizzazioni austriache nei quadri delle forze germaniche, spigolando negli annuali che vengono pubblicati in Germania. Ora è uscito a Monaco di Baviera l'annuario telefonico, dal quale risulta che le direzioni provinciali del partito nazista per il Tirolo e per il Vorarlberg hanno la propria sede a Monaco, con numero telefonico. Capo della direzione nazista per il Tirolo, residente a Monaco, è sempre il noto Franz Hafer, fuggito dal carcere di Innsbruck in Italia e passato quindi in Germania. Anche la legione austriaca e il Kampfring degli austriaci in Germania conservano il loro numero telefonico. Il giornale informa poi che nei locali già occupati da una fabbrica di Monaco di Baviera sono accasermati 700 volontari austriaci in divisa, riconoscibili dalle loro mostrine rosa, i quali ricevono colà istruzioni militari.

Trattative bulgaro-jugoslave
sui passaggi di confine e sui passaporti

SOFIA, 5

Tra il Ministro degli Esteri bulgaro Batoloff ed il Ministro plenipotenziario a Sofia jugoslavo Tzintzar Markovitch, ha avuto luogo un convegno dopo il quale il Governo bulgaro ha diramato alla stampa il seguente comunicato:

«Il plenipotenziario jugoslavo Tzintzar Markovitch, tornato da Belgrado, si è incontrato con il Ministro degli Esteri bulgaro Batoloff. Durante tale incontro è stato stabilito di iniziare la soluzione delle questioni già accennate nel comunicato pubblicato in occasione delle conversazioni condotte tra i Ministri dei due Paesi durante la visita fatta nello scorso anno dal defunto Re di Jugoslavia a Sofia. A tale scopo l'11 corrente si riunirà a Sofia una Commissione bulgaro-jugoslava che si occuperà della questione dei nuovi punti di passaggio sul conflitto tra i due Paesi, nonchè della semplificazione delle formalità concernenti i passaporti».

Gli studenti di Zagabria protestano
contro i fatti di Belgrado

ZAGABRIA, 5

Gli studenti dell'Università di Zagabria hanno tentato di tenere nella sala della biblioteca una riunione di protesta per i fatti sanguinosi di Belgrado. E' intervenuta la polizia la quale ha impedito che il comizio avesse svolgimento. Tuttavia gli studenti riuscirono a leggere un ordine del giorno nel quale si attacca il Governo. Infine la polizia ha disperso gli studenti ed ha operato parecchi arresti.

Titulescu a colloquio con Re Carol

BUCAREST, 5

Il Re ha ricevuto Titulescu in una udienza che si è protratta per due ore.

La II Squadra navale
nel porto di Palermo

PALERMO, 5

E' qui giunta la seconda Squadra navale al comando dell'Ammiraglio Denti Amari di Piraino, che si è recato in visita di omaggio alle autorità civili e militari che hanno ricambiato la visita a bordo dell'incrociatore «Giovanni dalle Bande Nere». La squadra è stata accolta con vivo entusiasmo dalla popolazione accorsa alle banchine ad ammirare le magnifiche unità che la compongono.

Fabbricatori di monete false
arrestati a Venezia

VENEZIA, 5

L'Ufficio speciale investigativo della Milizia, dopo lunghissime e laboriose indagini, è riuscito a mettere le mani su una banda di falsari, fabbricatori e spacciatori di monete false da 10 e 20 lire. Costoro operavano a Venezia e a Mestre e tenevano due distinte sezioni di fabbrica, una a Venezia, in una casa di S. Rocco, e una a Mestre, in via Altobelli. I pezzi da 20 lire e da 10 lire, imitati alla perfezione, venivano fabbricati in rame argentato e spacciati anche fuori del Veneto. La Milizia è riuscita a mettere le mani su una quindicina di affiliati alla banda e a venire in possesso di tutto il materiale necessario alla fabbricazione delle monete false, e cioè stampi, torchi e coni.

La dispensa matrimoniale
comporta la restituzione dei doni

ROMA, 5

Un'interessante questione ha deciso in questi giorni il Tribunale di Roma, prima Sezione civile, in materia matrimoniale nell'applicazione delle leggi concordatarie. Un matrimonio celebrato dopo il Concordato, era stato dispensato dal Sommo Pontefice perchè «rato e non consumato» e il provvedimento di dispensa era stato reso esecutivo agli effetti civili dalla Corte d'Appello di Roma.

In conseguenza di ciò il marito e alcuni suoi parenti richiesero alla moglie la restituzione dei doni di valore fatti in occasione delle nozze, e poichè essa rifiutava, la convennero in giudizio perchè fosse disposta la restituzione di tali oggetti. Si è trattato di decidere se la dispensa canonica del matrimonio produce o meno gli stessi effetti civili dell'annullamento e il Tribunale, risolvendo la questione del tutto nuova prospettatagli, ha accolto la tesi degli attori, ritenendo che la dispensa equivale, nei suoi effetti civili, all'annullamento, e condannava la moglie alla restituzione degli oggetti.

Il processo di Flemington
La calligrafia del Wilentz identica
a quella di un bancarottiere...

FLEMINGTON, 5

Venticinquesima udienza: quante ore si sono perdute in questo processo nel quale sostanzialmente non si è detto niente e nel quale non risulta nessuna fase nuova nè pro nè contro l'imputato?

I testi della giornata

Anche oggi, dal primo teste, che è stato un certo Filippo Noses, autista, il quale avrebbe anch'egli parlato con Hauptmann la sera in cui il piccolo Lindbergh fu rapito, fino all'ultimo, il perito calligrafo Sommer, che ha confermato quanto già aveva dichiarato, sostenendo tutto il contrario di quanto dissero i periti d'accusa, è stato un succedersi d'interrogazioni che ricevono in risposta affermazioni ottime per la difesa e contestate dall'avvocato di accusa, senza alcun risultato concreto.

L'avvocato Reilly, capo del collegio di difesa, a un dato momento è scattato in piedi gridando: «L'uomo che scavalcò il muro del cimitero e ricevette il prezzo del riscatto era Isidoro Fisch e io lo proverò.» E ha cercato con tutti i suoi mezzi di avvalorare la tesi che non fu il Hauptmann a ricevere il prezzo del riscatto, bensì un altro e precisamente il Fisch. A sostegno ha introdotto la testimonianza di una donna di Brooklyn, la quale ha dichiarato che il Fisch andò a trovarla in casa pochi giorni prima che si imbarcasse per far ritorno in Germania. Il Fisch — soggiunse la donna — aveva seco due valigie e cercò con una strana insistenza di lasciarmele in deposito. L'avvocato Reilly prese quindi nuovamente la parola sostenendo che il Fisch prima di partire per la Germania si recò a visitare vari amici e cercò anche presso questi ultimi di lasciare in deposito le sue valigie.

Dispute senza fine

Ma ormai il processo è interessante solo per i battibecchi tra Wilenz e Reilly. Sono discussioni acri che si trasformano in vere e proprie contese talvolta d'inaudita violenza. Il bonario e probo Presidente Trenchard osserva con smarrimento questo triste spettacolo e interviene con degli «andiamo, andiamo, signori!», che gli escono veramente dal cuore, con accento di sconsolata disperazione. La sua autorità riesce tuttavia a ristabilire l'ordine, ma per poco. Dopo qualche minuto le dispute ricominciano. Gli avvocati sono diventati estremamente nervosi e suscettibili, tanto che fondatamente si pensa che nessuna delle due parti in lotta si senta ormai sicura di marciare verso la vittoria della propria tesi, che è l'assoluzione, cioè la vita, o la condanna, cioè la morte, di Hauptmann. Di giorno in giorno queste dispute aumentano nel tono e nella violenza e talvolta l'uditorio spera che gli avversari si prendano a pugni. Non è il caso di dire che gli avvocati si scaraventino i codici, perchè negli Stati Uniti non ve ne sono e non servono nè agli avvocati nè ai giudici. L'aula può, tutto al più, dunque diventare da un momento all'altro una sala di pugilato e il pubblico, in questo caso, ne sarà oltremodo felice.

Hauptmann stamane era contento. La visita in cella, della moglie, che aveva in braccio il figlio Manfredo, lo ha confortato. Ma la donna è uscita dalla prigione preoccupata, perchè per la prima volta ha trovato il marito in condizioni di salute poco buone e in uno stato d'animo molto depresso. I convinti della colpabilità di Hauptmann sperano che la sua ferrea fibra si spezzi e ch'egli si decida finalmente a fare delle confessioni. Oggi però essi sono rimasti delusi, vedendo arrivare nella aula un accusato più sereno e più sicuro di sè. L'enigma perdura quindi intatto.

Il genetliaco di Lindbergh

Il mondo bizzarro accampatosi a Flemington ha saputo solo stamane dai giornali che ieri il colonnello Lindbergh aveva compiuto trentatre anni. Nessuno se n'era ricordato all'infuori degli intimi. Oggi qualcuno si è avvicinato al padre del bimbo scomparso per porgergli gli auguri; ma la folla non vi ha fatto caso. Lindbergh è ormai lasciato in disparte.

Ancora una volta è stato fatto oggi in udienza il nome della defunta Violetta Sharpe, da un teste di difesa, che la conobbe in un ballo pubblico. Ieri la famiglia Lindbergh aveva difeso la memoria della defunta domestica dicendo che solo una volta, ma proprio la sera del ratto, la ragazza aveva infranto la rigida consegna di non uscire di casa la sera per andare a ballare. Ma oggi un teste è venuto a dire che queste scappate notturne erano per la Sharpe assai frequenti; essa correva assai spesso di notte nei bars clandestini, i famosi «speakeasy» del tempo del proibizionismo, dove aveva molti cari amici. Sembra stabilito che questa misteriosa Sharpe (ma che cosa non c'è di misterioso in questo processo?) fosse una nevrotica, un'ipersensibile facilmente suggestionabile, specie con l'aiuto dell'alcool. Anche altri tra il personale di casa Lindbergh avevano le stesse tendenze, molto frequenti, del resto, nel basso personale delle famiglie di razza anglosassone. La bambinaia Betty Gow, che i Lindbergh hanno tanto protetto e difeso, si fa ora vedere con dirigenti e attori cinematografici, perchè si è convinta di poter essere una grande attrice e cerca disperatamente una scrittura, che nessuno le offre nè pensa di offrirle. Flemington è diventata, non certo per merito o per colpa dei suoi abitanti, un ambiente oltremodo bizzarro.

Un tiro all'avvocato d'accusa

E' tornato in udienza il perito Sommer che Wilentz aveva accusato di essere un «teste di professione». Sommer ribatte ch'egli è grafologo di professione e che, naturalmente, egli si fa compensare per le sue perizie giudiziarie le quali, egli afferma, sono come quelle di tutti i periti, rigorosamente imparziali e scientifiche. Forse si è fatto richiamare oggi per procurarsi una piccola vendetta. Ha portato in udienza due lettere che sembravano scritte dalla stessa mano, su carta identica. Sommer ha dichiarato che le due calligrafie appartengono a due persone che neppure si conoscono.

«Questo lo affermate voi!», ha detto sdegnosamente il Wilentz, che aveva già protestato contro questo intermezzo periziale e non aveva voluto dare neppure una occhiata alle lettere. Sommer con calma ha mostrato a molte persone gli scritti nascondendo loro le firme e pochi hanno creduto che non fossero della stessa mano. Alla fine Sommer ha lasciato cadere queste parole: «Il signor Wilentz forse s'interesserà a queste lettere quando saprà che una è sua e l'altra è di un banchiere, che ora è in carcere per bancarotta...».

Wilentz ha voluto fare l'indifferente, ma non ha potuto trattenersi dal guardare le lettere, riconoscendo che effettivamente una di esse era sua. Wilentz avrà scritto di sua mano sì e no dieci lettere durante tutta la sua vita — nessun americano ormai adopera la penna in luogo della macchina da scrivere — ma Sommer, o meglio, Reilly, è riuscito a trovare un autografo dell'avvocato di accusa per giocargli un piccolo tiro. Naturalmente l'episodio è finito con una violenta discussione tra i due avvocati.

La strega dell'arsenico
condannata al capestro

BUDAPEST, 5

E' terminato oggi a Dobreczen il processo contro la vecchia Giovanna Nagy soprannominata «La strega dell'arsenico» accusata di avere ucciso cinque persone somministrando loro cibi con l'arsenico che essa otteneva mettendo a bagno nell'acqua delle carte moschicide. L'avvelenatrice è stata condannata al capestro. Delle altre imputate sue complici una donna è stata condannata alla prigione ed un'altra a 15 anni di carcere. Quando la sentenza è stata letta nell'aula è successo un pandemonio e i gendarmi sono stati obbligati a fare sgombrare la sala.

Traffico paralizzato dal maltempo
nei mari del nord

BERLINO, 5

Il maltempo continua a imperversare. Tutto il movimento marittimo nel Mare del Nord e nel Baltico è sospeso. Le navi che hanno tentato di uscire dai porti hanno dovuto ritornarvi e raddoppiare gli ormeggi. La piena dell'Elba ha raggiunto i 2 metri.

L'inondazione in Palestina
ha fatto diecine di vittime

GERUSALEMME, 5

Per lo meno 20 persone sono annegate a Nablus, dove 20 case sono state demolite dalle acque. 13 musulmani sono annegati nella pianura di Tulkabem. I soccorritori, immersi fino a mezza vita nell'acqua, continuano a cercare le vittime dell'inondazione. Sono previste altre forti pioggie.

Equipaggio norvegese salvato
da un piroscafo sovietico

ALEMSUM, 5

Durante la tempesta che infuria al largo della costa della provincia di Moere, l'equipaggio del piroscafo sovietico «Sacco», ha salvato nottetempo 12 uomini del piroscafo norvegese «Fro» di 1000 tonnellate. Il solo pilota del «Fro» è annegato.

Francobolli del giubileo reale
in Inghilterra e nei territori dell'Impero

LONDRA, 5

La emissione di francobolli postali speciali commemorativi del giubileo reale, da mezzo penny, un penny e mezzo o due penny e mezzo da parte delle poste inglesi, è stata annunciata ai Comuni dal Ministero delle Poste, il quale ha aggiunto che i 43 territori sotto lo immediato controllo del Ministero delle Colonie emetteranno essi pure francobolli commemorativi del giubileo reale in due colori.

La lira e i pre[...]

Il Consiglio provinciale del[...] corporativa di Milano comunic[...] dice generale dei prezzi all'ingr[...] quinta settimana di gennaio [...] del 0.16%, essendo passato da [...] e conseguentemente il potere [...] della lira è aumentato da 35.60 [...]

L'indice generale dei prezzi [...] belliche è diminuito essendo [...] 73.9 a 73.7. All'estero l'indice [...] prezzi all'ingrosso è diminuito [...] terra da 92.5 a 92.3 mentre è [...] variato in Germania a 101 e [...] Uniti d'America a 116.9.

NOTIZIE BR[...]

La sterlina ha chiuso alla Bor[sa di New] York a 4.88125.

Bollettino meteorolo[gico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo [...]
Trieste	757.8	12	7	cop., legg[...]
Roma	759.0	14	9	coperto, [...]
Torino	756.3	20	9	nebbioso
Milano	757.1	16	1	sereno
Genova	757.2	12	7	copt., legg[...]
Venezia	756.6	11	3	coperto, [...]
Firenze	757.3	12	1	nebbioso
Ancona	756.6	11	6	½ cop., [...]
Bologna	758.5	9	—1	nebbioso
Napoli	758.3	14	5	¾ cop., legg[...]
Taranto	757.0	15	6	sereno, [...]
Palermo	758.1	17	9	¾ cop., [...]
Catania	757.1	17	4	sereno, [...]
Cagliari	759.4	14	7	½ coperto, [...]
Tripoli	763.3	17	8	sereno, [...]
Messina	757.7	16	11	¾ coperto, [...]
Trento	759.2	11	—2	¾ coperto
Fiume	755.6	12	2	cop., legg.
Bari	757.3	18	2	¾ cop., legg[...]
Sanremo	756.2	16	8	¾ coperto, [...]
Bengasi	763.8	17	8	coperto, [...]
Rodi	759.0	8	6	¾ cop., [...]

(I dati si riferiscono al giorno [...] 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione[...] Una vasta zona di pressione [...] millimetri si estende dall'Italia [...] nale all'Egeo attraverso il versan[te...] tico. La zona di bassa pressione [...] alquanto elevata, risiede sulla [...] L'alta pressione atlantica legger[mente...] tenuata permane nel Golfo di [...] fino alle coste occidentali del [...] neo. Un'altra zona di pressione [...] ma molto limitata, interessa i B[...]

Probabilità: Il tempo sarà va[...] quasi tutta la Penisola, il cielo [...] nebbie in Val padana e rade p[...] specie sui rilievi montuosi. Venti [...] e maestro sull'alta Italia e sul [...] reno, libecciate sulle regioni centr[ali...] que moderati maestrali quasi fo[rti...] ti sulle isole maggiori, moderati [...] Adriatico e Jonio. Temperatura [...] diminuzione sulle regioni sette[ntrionali...] pressocchè stazionaria altrove. [...] mari di Sicilia e di Sardegna; [...] so o poco mosso altrove.

COMUNICA[TI]

In nome di
S. M. VITTORIO EMANUELE
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Gorizia ha pronu[nciato la] seguente sentenza nella causa pe[nale con]tro **Doplihar Andrea di Andrea** [e di] Francesca, nato a Montespino il [...] 1895, ivi residente, via Vitt. Em. [...] legittimo, coniugato, agricoltore, [...] to, libero, imputato: di contra[vvenzione] agli art. 47 u. p. R. D. L. 15 otto[bre 1925] n. 2033 e 11 R. D. L. 2 settembre 19[32] per non aver apposto sui recipie[nti con]nenti del vino, l'indicazione del [...] coolico. Accertato in Montespino [...] gno 1934-XII.

OMISSIS

Visto l'art. 472 Cp.: dichiara [...] **Andrea** di Andrea, colpevole del rea[to] togli ed, in applicazione degli a[rt...] p. R. D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033 [...] D. L. 2 settembre 1932, n. 1225, 133 [...] 488 Cp., lo condanna alla pena dell['ammenda] da in lire 50, alle spese processuali [...] tassa di sentenza.

Visto l'art. 61 R. D. L. 15 otto[bre 1925] n. 2033: ordina la pubblicazione pe[r estrat]to della presente sentenza a spese [del con]dannato sui giornali «Il Piccolo» di [Trieste] e «L'Eco dell'Isonzo», disponendo [...] l'affissione della stessa all'albo [...] Consiglio Provinciale dell'Economi[a...] quello del Comune di residenza de[l con]dannato. Visti gli art. 591 Cp. e 1 e 3 [...] 25 settembre 1934-XII: dichiara co[ndonata] la suddetta pena dell'ammenda per [effetto] del decreto succitato.

Così deciso in Gorizia, il 10-X-19[34]

Il cancelliere
f.to CHERUBINI

Il P[retore]
f.to [...]

CRONACA DELLA CITTÀ

listino dei prezzi massimi

[Il] Comitato Intersindacale, nella se[duta] del 4 febbraio, ha stabilito i se[guen]ti prezzi di minuta vendita da [appli]carsi nella Provincia di Trieste [fino] alla prossima pubblicazione del [nuo]vo listino.

	al kg.
[Pan]e comune (farina 2) in for[m]e da 500 gr.	1.35
[Pan]e di I qualità (farina 1) in [fo]rme da 1000 gr.	1.40
[Pan]e di I qualità (farina 1) in [fo]rme da 500 gr.	1.40
[Pan]e di I qualità (farina 1) in [fo]rme da 200-250 gr.	1.50
[Pan]e di lusso (farine 0 e 00) in [f]orme da 500 gr.	1.80
[Far]ina di frumento tipo 0	1.55
[Far]ina di frumento tipo 1	1.45
[Far]ina di granoturco gialla	0.90
[Far]ina di granoturco bianca	0.95
[Riso] brillato I	1.40
[Riso] brillato II	1.30
[Riso] cimone comune	1.75
[Fag]iuoli borlotti	2.05
[Fag]iuoli verdoni	0.75
[Past]a alimentare:	
[c]omune	2.—
[p]ura semola (sciolta 00)	3.—
[p]ura semola (sciolta 0)	2.90
[Pat]ate (prezzi adeguati alle o[sc]illazioni dei prezzi all'in[g]rosso sotto il controllo del-l'Ufficio d'Annona)	
[Car]ne fresca:	
[vacc]a anteriore con giunta comune	4.
anteriore con giunta scelta	4.60
posteriore con giunta	5.60
polpa (esclusa ogni maggio[r]azione)	6.80
[B]ue anteriore con giunta comune	4.40
anteriore con giunta scelta	5.40
posteriore con giunta	6.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.60
petto, sottoschiena	5.40
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.40

	al kg.
Carne suina fresca (stagionale):	
spalla e collo	6.30
carré e ombolo	7.30
coscetto senza osso	8.30
Salame (Friuli originale)	16.—
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	3.30
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	6.90
Lardo nostrano salato II	6.30
Sugna fresca	5.40
Strutto nazionale	5.60
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Burro fresco naturale	10.50
Burro fino da tavola	11.50
Zucchero semolato	6.30
Zucchero cristallino	6.20
Caffè crudo Santos (buono)	23.60
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.20
Olio oliva II qualità	5.50
Olio semi (commestibile)	5.40
Latte (a negozio)	0.80

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce e i prezzi non superiori al presente listino.

Il Comitato ha inoltre notificato alla Unione provinciale fascista dei commercianti il proprietario del negozio di commestibili, situato al n. 2 di via dell'Istria, Kenich Rodolfo, perchè contravveniva ai prezzi del listino, colpendolo con un'ammenda di lire 100 pro E. O. A.

Trieste, 5 febbraio 1935-A. XIII.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato intersindacale
dott. Carlo Perusino

Conferenza sulla Nazione militare

Indetta dal Comando della Divisione Militare del Timavo, oggi alle 18 sarà tenuta dal ten. col. cav. Armando De Vincentis del 12.o Fanteria, in una sala del Circolo Militare, una conferenza su «La Nazione militare in base alle nuove leggi pre e post-militare».

Tutti gli ufficiali in congedo di qualsiasi grado ed arma sono invitati e pregati d'intervenire.

L'Associazione del Fante rende noto ai propri soci che fino alle 12 di oggi, telefonando al 66-27 oppure rivolgendosi direttamente al Ristorante «Fortuna», si ricevono ancora le adesioni per il rancio di questa sera alle 20.30.

La conferenza Rutter rimandata. La conferenza che il cav. prof. Silvio Rutter doveva tenere questa sera al Dopolavoro «Acegat», resta sospesa e viene rimandata a mercoledì prossimo 13

La conferenza Olivo all'Istituto Fascista di Monfalcone. Stasera alle 20.30 nella Casa del Fascio il chiaro dott. prof. Ferruccio Olivo terrà una conferenza pubblica su Giacomo Leopardi.

STATO CIVILE DI TRIESTE
5 febbraio 1935 - XIII

Nati vivi	7
maschi 2, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	4

L'odierna conferenza in Sala Dante
sull'igiene dello sport

Stasera alle 20, nella sala Dante dell'Opera Balilla (via d'Annunzio 1-II), il dott. Oreste Zumin, Sanitario dell'Opera Balilla di Trieste, terrà una pubblica conferenza sull'Igiene dello Sport.

Il conferenziere analizzerà le possibilità di rendimento dell'organismo di fronte ai vari sport, della scelta degli stessi a seconda dell'età, degli allenamenti, superallenamenti e massaggi. Il pubblico avrà ingresso libero.

"Visioni di Spagna,, all'Istituto Fascista

Stasera alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca (Viale XX Settembre 26, II p.) la gentile signora Laura Eulambio terrà una conferenza: «Visioni di Spagna». Non si tratterà di un'arida narrazione di viaggio e nemmeno di una serie di descrizioni d'opere d'arte vedute; osservatrice vigile e attenta, spirito acuto e pronto, la signora Eulambio ha cercato di cogliere, pur nella brevità del soggiorno, aspetti caratteristici della vita spagnola, di rendersi conto del costume, dei gusti, delle tendenze di coloro con cui parlò e a cui si avvicinò con simpatia e con interesse. Perciò la sua parola sarà viva e rievocatrice.

La Mostra dei coniugi Armani

La Mostra di pittura dei coniugi Armani ha affollato il Salone Michelazzi in via Mazzini il giorno dell'inaugurazione, e anche più ieri. Vivo era il ricordo dell'acquarellista che in due grandi mostre, tenute anni fa, si era guadagnato il cuore del pubblico e altrettanto viva la curiosità dell'annunziata sua nuova tecnica, ond'egli fissava effigi di donne e di bimbi sopra piastrelle di cristallo d'un bianco latteo. La cosa includeva un doppio pericolo: la difficoltà tecnica, e quella di rimanere in una fine linea di gusto. L'Armani ha superato l'una e l'altra, presentando un'esposizione che, a parte la seducente vaghezza dei soggetti, è interessante altrettanto per la perfezione dell'esecutore quanto per la nobiltà ed eleganza con cui egli porge, ravvivati dal colore, i suoi puri disegni.

Se la tecnica è nuova, in quanto impregnatura indelebile del colore nel cristallo, lo stile eminentemente disegnativo di questi ritratti e di questi studi di bimbi richiama ai guazzi inglesi, alle buone miniature dello scorso secolo, alle stampe colorate di alcuni finissimi maestri dell'incisione. L'Armani li ha studiati e li segue con grande maestria sopra una materia che non è più il foglio di carta, ma il suo equivalente in una pasta vitrea di nitido e uguale candore. In un solo ritratto — uno dei due veramente squisiti ritratti della signora dell'artista — il fondo di cristallo è leggermente colorato, e allora il bianco diventa valore di tavolozza nei tocchi di luce e nella collaretta d'ermellino. In altri la bianchezza del fondo è toccata o sfregata di colore, precisamente come nei consueti acquarelli, e il bianco fondamentale del cristallo si risparmia come elemento di luce, con effetti delicatissimi, quali si ammirano in parecchie delle testine di bimbi. Le quali conservano il carattere paffutello e sorridente del «putto» di tradizione raffaellesca, ma con quell'alcunchè di naturalismo aristocratico che è proprio dei guazzi e delle stampe inglesi.

Queste opere dell'Armani sono copiature fedeli di suoi disegni originali condotti fino all'ultimo punto. Nel disegno originario c'è più l'impronta viva della mano dell'artista, disegnatore, come sappiamo, fortissimo; nella traduzione su cristallo c'è la nobiltà della materia, il piacere della esperta leggerezza di mano con cui sono superate le difficoltà e portati i toni ai loro delicati valori. L'artista deve essere perfettamente sicuro di sè per poterlo fare. Egli applica il colore senza pennello, valendosi del tocco lieve delle dita e di passaggi d'un imbevuto batuffolo di ovatta ad ora ad ora calcati e sfioranti. La mano ha le pressioni e le smorzature d'un piccolo torchio sensitivo. Perciò quest'arte, che pure è nata dall'acquarello, ci richiama irresistibilmente alla stampa.

Il pittore si è esercitato in questa sua maniera da quattro anni. La signora Antonietta Noviller Armani vi si applica da due, e deve considerarsi una discepola del marito. Ma ella fa cose diverse, e anche, se bene osserviamo, con uno spirito molto diverso. Laddove l'Armani studia teste di donne, teste di bimbi, e l'interpretazione fisionomica diventa parte essenziale e viva dell'arte sua, la signora, esecutrice ancor lei abilissima, si dedica alle preziose orchidee della più meravigliosa collezione della Riviera. E le espressioni che ella ne dà s'illuminano di sentimento decorativo: così per l'eleganza del profilare come per le colorazioni preregrine, maestrevolmente giocate, che le suggeriscono gli strani fiori. Ella è un'artista piena di disciplina, di gusto e di sensibilità.

Altri lavori di E. G. Armani, nella mostra del salone Michelazzi, ci ricordano l'acquarellista di un tempo, con la raffinata perizia di sfumature, di gradazioni dell'incerta luce, che egli trasse dai lunghi soggiorni nei paesi nordici, ovvero ci mettono dinanzi, in una schietta, ben risentita, bene aerata pittura ad olio, le qualità di questo artista nel rendere l'accento di paesaggi, la espressione di coppie di cavalli al lavoro. Sono pitture molto notevoli, sobrie di toni, sostenute da un disegno sostanzioso, naturalistico senza ostentazioni, e quale oggi non si vede frequente.

b.

Asta al Monte di Pietà. Questa sera dalle 17 in poi asta di cappotti, vestiti, soprabiti, pelliccie, biancheria.

Per una coscienza chimica popolare
La propaganda sulla difesa antigas nei sodalizi dopolavoristici

Il Dopolavoro provinciale di Trieste in ottemperanza alle direttive del Regime, intese a sviluppare e diffondere sempre più in profondità una intensa e proficua propaganda in tutta la Nazione e specialmente nel popolo per la migliore conoscenza pratica e teorica sugli aggressivi chimici e sui mezzi di difesa militari e civili, usufruendo della sua mirabile organizzazione per cui più facilmente ogni attività ed ogni iniziativa trova pronta ed efficace adesione e comprensione negli ambienti popolari, ha stabilito di far svolgere un vasto ciclo di conferenze tecniche sugli aggressivi chimici e sugli importanti mezzi di difesa da parte della popolazione civile.

Le conferenze saranno tenute nelle principali sedi dopolavoristiche cittadine, organizzate allo scopo dai sodalizi stessi a ciò interessati e che in tal senso dovranno svolgere la più efficace opera di propaganda al fine di far apprendere a tutti i dopolavoristi e cittadini in massa quei principi fondamentali sulla difesa chimica che, illustrati con cognizione e chiara praticità, offriranno la migliore possibilità di poterne al caso usufruire eliminando del tutto le eventuali conseguenze.

La propaganda che sarà svolta consisterà prevalentemente nel fare acquisire a tutto il popolo quella «coscienza chimica» che ha per base la convinzione che tutti devono avere e cioè che gli aggressivi chimici sono bensì un'arma di offesa potentissima, ma che tuttavia esiste contro di essi un complesso di difese pratiche ed efficaci ed idonee ad annullare l'offesa e spesso a prevenirne le conseguenze.

Tutta la Nazione, inoltre, deve possedere la conoscenza esatta dei mezzi di difesa e la convinzione assoluta che questi sono sufficienti e validi; e ancora la cognizione teorica e pratica sul modo di adoperare le maschere antigas, primo elemento protettivo individuale e in un certo senso il più completo ed efficace.

La propaganda che si sta svolgendo in tutti i settori della Nazione e che trova pratica ed immediata effettuazione, tramite le numerose organizzazioni del Regime, è validamente appoggiata e favorita dalle autorità civili e militari che hanno concesso in tutte le occasioni la più ampia approvazione a questa importante iniziativa. Giova ricordare ancora come la migliore collaborazione abbia spontaneamente offerto in tutta l'Italia la fiorente organizzazione della Croce Rossa, che anche nella nostra città è particolarmente attrezzata e che a questa iniziativa del Dopolavoro provinciale offrirà il suo notevole contributo mettendo a disposizione interessanti proiezioni cinematografiche e materiale antigas.

Le conferenze nei Dopolavoro cittadini saranno tenute a cura del camerata dott. Attilio Bidoli, dell'«Unuci», il quale è a disposizione dei dirigenti per ogni eventuale accordo in proposito.

Tutta la cittadinanza ha l'obbligo morale di assistere a queste lezioni, che avranno prossimamente inizio nelle sedi dopolavoristiche che verranno a tempo comunicate per ricavarne quel beneficio pratico che è nello scopo primo e più importante di questa iniziativa.

Conferenza al D. I. P.

La prima delle conferenze sugli aggressivi chimici organizzata dal Dopolavoro provinciale, avrà luogo venerdì 8, presso il Dopolavoro impiegati e professionisti (via Imbriani 6) e sarà tenuta dal camerata dott. Attilio Bidoli, che oltre ad illustrare tutti i mezzi d'impiego e di difesa sugli aggressivi chimici, porterà a conoscenza di tutti gli intervenuti materiale antigas gentilmente offerto dalla Croce Rossa Italiana.

NEL PARTITO
FEDERAZIONE
Rapporto di Segretari dei Fasci del Carso

[L]unedì 4 corrente, alle 10, ha avuto [luo]go a Sesana il rapporto dei Segre[ta]ri dei 30 Fasci di Combattimento del [Ca]rso, presieduto, per disposizione del [Se]gretario federale, dall'ispettore di [zo]na. Il seniore Grazioli ha fatto una [de]ttagliata esposizione della situazione [po]litico-economica di tutta la zona car[si]ca, intrattenendosi ad esaminare i [pr]oblemi interessanti le singole località. A nome del Segretario federale ha [da]to precise disposizioni per l'ulteriore [sv]iluppo dell'azione fascista sul Carso, ha dato le opportune direttive per [lo] svolgimento dei rapporti che avran[no] luogo domenica prossima. Il rappor[to] ha avuto inizio ed è stato chiuso [co]l saluto al Duce.

Nuovi ammessi nei Fasci della Provincia

[F]ascio di Combattimento di Divaccia: [F]abris Marcello, Mancardi Giuseppe, [Ca]sellini Torello, Prelc Giacomo, Bressi [F]rancesco, Cepar Luigi, Cepar Vladi[mi]ro, Cergoli Luigi, Kavcic Giuseppe, [Ba]hnè Francesco, Babudri Giuseppe, [Bi]giotto Mattia, Bressi Francesco, Di[...]otto Giovanni, Cergoli Francesco, Co[...]i Giuseppe, Mantini Michele, Castel[la]ni Giusto, Prelec Lodovico, Premrù [St]anislao, Trebiciani Francesco, Barut [Si]lvestro, Luppi Aroldo.

Fascio di Combattimento di S. Pie[tr]o del Carso: Zele Antonio, Diomedi [Gi]acinto, Righi Marcello, Peterlini [Gi]useppe, Abram Giuseppe, Vouk Car[lo], Korossi Rodolfo, Smerdel Giovanni, [Po]dopivec Francesco.

A. F. SCUOLA
Conferenza sulla Somalia

[S]i ricorda che questa sera alle 18.30, [il] camerata Angelo Filipuzzi chiuderà [il] ciclo delle sue conferenze, trattando [de]ll'etnologia della Somalia, con nume[ro]se proiezioni luminose. All'interes[sa]nte conferenza sono invitati tutti i [so]ci.

M. V. S. N.
[C]omando 5.a Legione M.D.I.C.AT.

Premilitari. Tutti i giovani premili[ta]ri in forza alla Legione, iscritti al [...]o corso, sono comandati di trovarsi [do]mani 7 corr. alle ore 19 in caserma [di] via Dondoni, per comunicazioni [ur]genti.

G. U. F.
Sezione Rugby

Per le 13.30 di oggi, tutti i gioca[to]ri di rugby devono trovarsi allo Sta[di]o del Littorio per l'allenamento. Poi[ch]è si dovrà procedere all'impostazio[ne] della squadra che domenica 17 af[f]ronterà a Venezia la squadra di quel [G]. U. F., i seguenti atleti non devono [m]ancare: Buda, Ricci, Prezzi, Me[...]ron, Muggia, Scarpa, D'Este, Levi[...]s, Tezzani, Casson, Castrati, Sossi, [...]odini, Zanon, Bevilacqua, Ceria, [C]roatto, Tavagna, Orel, Martinz, Zac[...]i, Baker, Babich, Kiss, De Giovanni, Lupetina, Ninchi, Cuttin, Bellihar, Tomadin, Melli. I giocatori Ceria, Ta[v]agna, Levitus, Casson, Kiss, Orel, Ninchi e Cuttin, passino urgentemente [i]n sede, portando due fotografie.

Ritiro della tessera

Tutti coloro che fino al 30 gennaio scorso hanno effettuato il pagamento del canone, sono invitati a ritirare la tessera.

F. G. C.
Fascio di Montebello

Ufficiali e capisquadra sono convocati [a] rapporto questa sera alle ore 21.30, in caserma di via Lamarmora 26. Tutti [i] G. F. dei corsi specialisti sono coman[d]ati per domani sera alle ore 21, per [il] ritiro dei pantaloni.

OPERA BALILLA
La refezione invernale alla Casa Balilla «F. e A. Nordio»

Il 4 febbraio è stata iniziata nella Casa rionale Balilla «F. e A. Nordio» la refezione invernale per gli organizzati indigenti facenti parte della 714.a Legione mista «G. Oberdan». All'inaugurazione erano presenti alcuni membri del Comitato rionale e la signora Pino per il Comitato Signore. Se l'appello rivolto ai benefattori della Casa Balilla darà il frutto che il Comitato spera, il numero dei beneficati verrà notevolmente aumentato, portando così un notevole beneficio nelle famiglie disagiate del rione.

O. N. D.
Scuola del Dopolavoro

Coltura coloniale. *Mercoledì scorso il camerata Aldo Contento, segretario dell'Istituto Coloniale Fascista, ha tenuto la sua seconda lezione, parlando sul tema: «Dall'acquisto di Assab allo sbarco di Massaua». Accennò ai concetti politico-coloniali dei Governi di allora e della partecipazione passiva al Congresso di Berlino, passando poi ad illustrare le opere degli esploratori e dei missionari e alla conquista da parte delle truppe italiane del territorio di Massaua. La lezione venne seguita con molto interesse, come tutto il corso di cultura coloniale, ciò che dimostra che tale vitale problema va diffondendosi con crescente intensità.*

Storia dell'arte. *Nel campo dell'insegnamento professionale è pure degno di nota il corso di storia dell'arte, che viene svolto con vero amore d'appassionato studioso, dal chiaro prof. G. M. Campitelli del R. Istituto Industriale, e seguito da un uditorio numeroso e attentissimo. Nelle prime lezioni trattò in sintesi chiara della grande importanza della materia, per tutte le persone che amano la coltura, in generale e quella artistica in particolare. Tratteggiò brevemente la natura umana col suo spirito divino, creatore di tante magnifiche opere in tutti i tempi, iniziando quindi la pertrattazione vera e propria delle materie dei primi rudimentali elementi di decorazione scoperti in più luoghi, e specialmente nelle diverse caverne, prime abitazioni dell'uomo. Finita la parte preistorica — seguendo una vecchia usanza — proseguì con gli egiziani, gli assiro-caldei, i fenici, i persiani e gli ebrei, analizzando, sempre in sintesi, la psicologia e i costumi di quei popoli antichi, citando e chiarendo il significato delle loro opere, ma facendo nello stesso tempo paralleli con altre epoche e confronti interessanti con altre produzioni importanti, onde far capire meglio il significato intimo del nobilissimo linguaggio delle arti. Nella lezione d'oggi alle 17.15, parlerà con lo stesso metodo piano e razionale, dell'arte presso i greci.*

FASCIO FEMMINILE
Lezione di puericultura

Oggi alle 19, lezione all'ospedale Regina Elena.

Nomina di fiduciarie

Sono state nominate fiduciarie del Gruppo massaie rurali, le seguenti camerate: a Poverio, Anna Giacomelli; a Storie, Maria Rovatti; a Casigliano, Teresita Macchi; a Orle, Jole Polacco.

Gita sulla neve

Per domenica, il Fascio Femminile organizza una gita sulla neve. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi in sede, via Roma 28, dalle 19 alle 20.

Esami di abilitazione all'insegnamento della stenografia. Tutti coloro che intendono presentarsi agli esami di abilitazione all'insegnamento della stenografia nelle scuole e istituti medi d'istruzione tecnica, esami che si svolgeranno presso il R. Istituto nei giorni 8, 9 aprile p. v. possono presentarsi alla segreteria della Scuola tutti i giorni dalle 11 alle 12 per attingere tutte le informazioni necessarie.

ASTERISCHI
Artisti giuliani alla Quadriennale

Nelle prime rassegne dei maggiori critici sulla Quadriennale d'arte testè inaugurate dal Duce — rassegne necessariamente panoramiche e limitate alle impressioni salienti — figurano alcuni nomi degli artisti giuliani, invero non molto numerosi, invitati o accettati alla grande Mostra di Roma. Ugo Ojetti, nel *Corriere della Sera*, accenna a Sergio Selva (che è il figliolo di Attilio Selva, e probabilmente il giovanissimo tra gli espositori, ma delle cui qualità pittoriche abbiamo sentito parlare come di una magnifica promessa). Il giovinetto Selva è classificato tra i ritrattisti, avendo egli esposto un ritratto della sorella; e uno dei primi menzionati di questo gruppo è Giannino Marchig «con un rapido parlante ritratto di Timpanaro». L'Ojetti si sofferma quindi su Luigi Spazzapan, che ha una mostra personale: «un goriziano che vive, credo, a Torino e dipinge alla brava con chiari colori, come d'acquarello, iscritti dentro un largo disegno tondeggiante: mano maestra, maniera alla Matisse, ma un po' meno fluida e leggera, come d'un Matisse veduto da Vienna o da Monaco». Indi tra gli artisti che rimangono fermi sul loro punto vediamo citato anche Settala. Il critico della *Stampa* di Torino, Marziano Bernardi, nomina due triestini fra gli artisti da segnalare «per copia di lavori esposti e per intensità di rappresentazione»: Leonora Fini e Piero Marussig. Con la maniera della Fini è però severo, includendo lei, e «fino a un certo punto» lo Spazzapan, nel numero degli artisti che persistono nel surrealismo e nel puro arabesco, e imputandole di credere ancora «nella tramontata fortuna di Maria Laurencin». Degli altri artisti giuliani che — seppure, come abbiamo detto, in piccolo numero — partecipano alla Mostra, vedremo probabilmente il nome affiorare da altri articoli critici che giungeranno nei prossimi giorni.

La caccia ai milioni al Caffè degli Specchi

Questa sera, alle 22, avrà luogo la lotteria gratuita durante la quale verranno sorteggiati dieci biglietti della Lotteria di Tripoli. La serata sarà allietata dall'applauditissimo Trio, diretto dal valente violinista prof. Zanardo, l'esecuzione del quale l'eletta clientela non si stanca mai di ammirare per la fine interpretazione che egli sa dare al suo variatissimo repertorio.

La conferenza Menz sulle vitamine

Ieri sera la chiarissima prof. Giovanna Menz ha svolto un tema di grande attualità: «L'influenza delle vitamine sul corpo umano». Dell'interessante conferenza, organizzata dal Circolo donne artiste e laureate, daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

I cinquant'anni di lavoro di un vecchio patriota

In questi ultimi giorni, il signor Giovanni Nassutti ha festeggiato i suoi 50 anni di lavoro, trascorsi quasi interamente nell'azienda in cui era entrato giovanissimo nel 1885. Il signor Nassutti entrò il 3 febbraio dell'anno suddetto al servizio della più che centenaria ditta Vita Salem e vi è rimasto senza interruzione fino al 1915, esplicando in vari modi la sua attività di onesto e probo lavoratore. Dal 1915 al 1921 occupò con il consenso dei principali il posto di primo controllore al Teatro Verdi. Fu pure controllore nelle riunioni trottistiche all'Ippodromo di Montebello. Ligio nell'adempimento del proprio dovere, il festeggiato può narrare tra i tanti casi occorsigli, alcuni episodi che lumeggiano il suo onesto e severo metodo di lavoro.

Per 17 anni consecutivi incassò, senza alcuna retribuzione, per la Beneficenza Italiana i canoni sociali. Fu tra i fondatori della «Società fondo pensioni fra cittadini del Regno d'Italia» e vi profuse per ben 20 anni gran parte della sua attività.

Fu anche per oltre 40 anni socio dell'Operaia Triestina, di cui fu tra i più proficui collaboratori. Coadiuvò alla «Pro Patria» a fucinare le elezioni con alla testa Felice Venezian, papà Banelli, Rascovich e Bratos. Fece parte anche dell'Associazione dei «Cavalieri della morte».

Nel 1911, implicato in un processo politico, fu arrestato e sopportò 45 giorni di prigione sotto l'accusa di alto tradimento. Fu poi condannato a 14 giorni di carcere col conseguente bando. Questo venne però successivamente sospeso. Ma conseguenza del processo fu che mentre il 25 maggio 1915 si credeva libero da ogni possibile ingiustizia, fu arrestato e internato nel castello di Grossau. Nell'ottobre dello stesso anno, tentò di fuggire, ma, ripreso, fu rimandato a Grossau. In dicembre riuscì a riparare finalmente in Italia e raggiunse in quel di Napoli la propria famiglia. Più tardi, nel 1916, mercè l'interessamento dell'ora Ambasciatore Carlo Galli, il Nassutti fu trasferito a Milano, ove si arruolò volontario nel battaglione Negrotto della «Sursum Corda» alla Vedetta Aerea per la difesa di Milano. Per tale servizio venne decorato con medaglia di bronzo e diploma. Finita la guerra, ritornò a Trieste.

Il Nassutti si occupò di vari problemi e nel 1933 presentò all'Ufficio tecnico comunale un progetto dettagliato per la produzione del concime naturale, progetto che ebbe l'appoggio della Cattedra ambulante di agricoltura.

Il lavoratore che giorni or sono ha festeggiato il suo mezzo secolo di attività, ha visto seduti al seggio podestarile di Trieste ben undici Podestà, e precisamente: Porenta, Angeli, Bazzoni, Pitteri, Sandrinelli, Dompieri, Valerio, Pitacco, Archi, Pitacco e Salem. Ricorderemo ancora che il Nassutti è una vecchia Camicia Nera, essendosi iscritto al P. N. F. nel 1920.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Manon Lescaut,, di Giacomo Puccini al Verdi

Nel panorama musicale pucciniano, «Manon» occupa un posto particolare: è l'opera che segna l'evoluzione e l'affermazione del maestro, dopo l'insuccesso dell'«Edgard» del 1889, pur così ricco di pagine ispirate; è l'opera che gli presenta possibilità interpretative dei personaggi e del secolo, attraverso un libretto organicamente concepito e teatralmente rispondente, almeno negli episodi principali, all'impulso appassionato, allo slancio lirico del compositore; è l'opera che si distacca dalle «Villi» e dall'«Edgard» se non come espressione e forma di ideazione lirica e di impeto drammatico, che in Puccini serbarono sempre impronta inconfondibile e perciò lo caratterizzarono con sì forte rilievo, almeno come maturità ed esperienza nel dominare la materia musicale, nel costruire e colorire tutto il tessuto strumentale, nel raffinare ed approfondire la palpitazione umana con l'espressione lirica. Certo, non vi sono ancora temi conduttori per raffigurare i personaggi come in «Bohème» e nello «Schicchi» già organicamente sviluppati e definiti, ma tuttavia essi appaiono accennati e ripetutamente richiamati ad illuminare situazioni, e stati d'animo; nè la sapienza sinfonica ha colorazioni e ardimenti così artisticamente composti come in «Turandot», ma la pienezza orchestrale, la ricchezza e fecondità ispiratrice, la morbidezza e la penetrazione di alcune pagine liriche ci offrono già la piena individualità pucciniana. Forse per la prima volta Puccini potè liberarsi dalle strettoie, da quella specie di aridità lirica in cui lo costrinsero per molti anni i libretti nei quali egli non riusciva adagiarsi sentimentalmente. Quando non trovava la frase, allora imprecava contro il destino che non lo aveva creato sinfonista, ma quando l'ispirazione traboccava, era uomo felice. Per esprimersi aveva bisogno della parola e questa parola doveva essere semplice, chiara, costanziosa e comprensibile. Niente figure rettoriche, niente linguaggio paludato. Gli occorreva la poesia delle piccole cose, lontana e ignara da ogni intellettualismo, senza corruzioni estetiche. Tutto cuore, tutto sentimento. Queste esigenze rappresentano a sufficenza il mondo musicale e le creature teatrali di Puccini. Quando il Maestro sentì il fascino di Manon, più che la frivolità e la volubilità e la irrequieta sessualità della creatura settecentesca, gli apparve, nella visione musicale, nel presentimento lirico, la sua potenza amatrice. Gli occorreva un poeta capace di esprimere direi quasi in forme e parole elementari questa passione. Un ritratto musicale di Manon amorosa nel quale il Settecento e il pariginismo sono sott'intesi se non proprio connaturati al personaggio.

Puccini ricorse a Marco Praga che in quel 1893 aveva appena finito la «Moglie ideale» ed era uomo di teatro espertissimo, ma di poesia, per quanto figlio di poeta, non voleva saperne. Praga accondiscese a Puccini per la stesura del dramma dopo la lettura del romanzo di Prevost, ma per la composizione poetica ricorse a Domenico Oliva, allora critico drammatico del *Giornale d'Italia* e autore di un buon libro di versi. In Casa Ricordi, Puccini e Oliva dànno lettura del libretto, presente Paolo Tosti e tutto va bene. Puccini parte col libretto, raggiante. Ma la serenità dura poco. Dopo qualche tempo, come si rileva dall'interessante carteggio di Puccini pubblicato per cura di Giuseppe Adami, il Maestro è scontento della impostazione del dramma, è scontento della divisione degli atti. Voleva eliminazioni, sostituzioni, trasformazioni. Praga, da buon commediografo non capiva le esigenze del musicista e il poeta Domenico Oliva alla fine rifece tutto, eliminò il secondo atto, nacque la scena della nave con l'imbarco delle cortigiane. Ma anche stavolta le cose andarono male e Puccini non era contento. Fu allora che per incarico di Ricordi e per intercessione di Giuseppe Giacosa, il libretto dell'opera è stato ripreso e rielaborato da Luigi Illica. Lavoro non breve, nè facile. Ma, quando si trattò di assegnare al libretto una paternità, nessuno dei collaboratori volle assumerla e il testo è rimasto anonimo.

Questo per mostrare quanto difficile era la creazione del libretto pucciniano e come il Maestro si tormentasse per chiarificare e penetrare nell'atmosfera lirica e umana delle parole e dei personaggi. Non è senza commozione che si ascolta «Manon» dopo il suo più che quarantenne trionfo attraverso tutte le scene liriche del mondo. Non è forse una creatura tipicamente pucciniana come Mimì, come Butterfly, come Liù, ma resta sempre una creatura d'amore e di dolore anche senza l'umiltà di cuore delle altre.

***

A renderla viva e pulsante nelle sue grazie eleganti e morbide, nella sua voluttà di fasto, nella sua passione d'amore e infine nel pentimento e nel dolore dell'esilio, ha contribuito con vigile intelligenza ed esperto dominio scenico la signorina Sara Scuderi. Ella dispone anche dei mezzi vocali cospicui per la sicura realizzazione della parte. Ieri sera la signorina Scuderi ha messo in chiaro queste sue belle possibilità, segnatamente al secondo atto, nel quale l'interprete deve affrontare due forme di gioco scenico: nella prima i languidi abbandoni, le flebili danze, le graziose movenze del minuetto, la raffinata voluttà del vivere e del folleggiare e successivamente la drammatica concitazione dell'amore risvegliato, con la scena dell'arresto e la deportazione. Atteggiamenti espressivi nei quali la Scuderi ha saputo intonare gesti e voce, creando così una intelligente unità estetica al personaggio. Quanto alla voce, la Scuderi ha potuto espanderla con dovizia di acuti e anche con accorta e meditata espressione, suscitando ripetutamente le approvazioni più calde dell'uditorio.

Il tenore Bagnariol ha impersonato Des Grieux con quella maturità e ricchezza di mezzi vocali rilevabili specialmente nelle note acute, che gli consentono d'interpretare i personaggi pucciniani sia nella dignità del portamento scenico, sia nella calda e vibrante effusione della frase. Egli si è mostrato anche sicuro nella delicata modulazione del canto, sempre sostenuto da una calda palpitazione di sentimento, anche se qualche tenue disuguaglianza si è palesata nell'emissione dei mezzi toni. Ma lo splendore dei suoi acuti, lo slancio con cui questo artista è capace di salire nelle frasi appassionate e la drammatica incisione ch'egli ha dato alla scena dell'implorazione, al terzo atto, gli guadagnarono i più caldi consensi e gli applausi nutriti e fervidi dell'uditorio. La parte di Lescaut, sergente delle guardie, affidata al baritono Leone Paci ha ricevuto, per l'intelligenza di questo artista, eccellente rilievo vocale e alcune caratteristiche sceniche molto notevoli, particolarmente al secondo atto, nel duetto e nel finale del primo. Anche il basso Massimiliano Serra nei ricchi panni del vecchio Geronte geloso, galante e vendicativo, ha trovato, con garbo e sicurezza mimica e buona voce, il giusto tono tra la comicità e l'orgoglio ferito ed è stato apprezzato. Nella parte del Musico, al secondo atto, parte di solito trascurata, la signorina Maria Meloni ha mostrato una bella e limpida voce di contralto di piacevole timbro e bene educata. Le figure complementari della scena ebbero decoroso rilievo per le accurate e volonterose prestazioni dei vari artisti. Occorre perciò ricordare il Cipparone che si disimpegnò ottimamente nella duplice parte dell'Oste e del Comandante di marina; il Bianchi nella parte del Maestro di ballo; il Toso come Sergente degli arcieri; il Masini come Lampionaio, e ancora il Bianchi come studente.

Lo spettacolo ha avuto impronta di decoro e sicurezza di svolgimento e di affiatamento per la efficace ed esperta direzione del maestro Francesco Salfi che dopo un laborioso periodo di prove orchestrali e sceniche ha saputo ottenere, pur con qualche sovrabbondanza sonora, risultati tangibili sia nell'infondere allo spartito calore appassionato e vivacità di colori, rilevabili anche dopo l'esecuzione del preludio, al terzo atto, che è stato accolto da fervidi battimani, sia con vigile controllo e saldatura tra la scena e l'orchestra. «Manon» ha trovato anche nel coro, istruito dal maestro Erminero, un pregiato contributo artistico emerso al primo e al terzo atto e nelle scene dei madrigali. Il quadro scenico, i costumi, i colori, le luci si presentarono in una pittoresca fusione e si intonarono alla dignità dello spettacolo che è stato accolto dal pubblico elegantissimo con pronto gradimento e calda adesione con quattro applausi dopo il primo atto, altri quattro applausi dopo il secondo, tre dopo il terzo e tre alla fine del quarto. Con gl'interpreti della scena, sempre cordialmente festeggiati, ha partecipato alle evocazioni alla ribalta anche il direttore Francesco Salfi.

v. t.

L'ultima esecuzione di "Gioconda,, a prezzi popolari al Verdi

La rappresentazione della «Gioconda» a prezzi popolari, nella tanto attesa interpretazione della soprano signora Amerighi - Rutili, si avrà domani alle ore 20.45. Oggi, alle 10.30 ha inizio la vendita dei posti.

L'Impresa rende noto agli abbonati di ritirare, prima dell'undicesima rappresentazione in abbonamento, che avrà luogo sabato prossimo, la tessera della seconda rata.

La terza audizione al Sindacato musicisti

Come già pubblicato, domenica alle 11 in sala Littorio avrà luogo la terza audizione musicale organizzata dal Sindacato musicisti.

Il programma di questa manifestazione organizzata dal solerte Sindacato, presenta un programma attraentissimo: la V sonata di Vivaldi, con accompagnamento d'orchestra, realizzazione del maestro francese Vicent d'Indy. Direttore d'orchestra sarà il prof. Lionello Morpurgo, mentre violoncello solista sarà il noto musicista Ettore Sigon. Esso eseguirà pure, assieme al violoncellista Roberto Repini Secco ed al pianista Alessandro Constantinides, la sonata per due violoncelli e pianoforte di G. F. Händel. Chiuderà la bellissima audizione il Trio Op. 114 di Brahms, per clarino, violoncello e pianoforte. La parte del clarino verrà eseguita dal prof. Leone Contarini.

La cantante Margherita Cossa al Circolo Artistico

Per i soci del Circolo Artistico canterà venerdì sera la soprano Margherita Cossa, reduce da un lungo e fortunato giro artistico attraverso i più importanti centri musicali della Svizzera, della Francia, della Germania e dell'Olanda. L'eletta artista s'è conquistato un chiaro nome per le sue qualità superiori, d'interprete, di che fanno fede i giudizi calorosissimi espressi dai critici più autorevoli che la qualificano una cantante di rare virtù tecniche e musicali, dotata di un temperamento squisitamente atto alla musica vocale da camera. Ecco il bellissimo programma che la signora Cossa svolgerà con la collaborazione del pianista maestro Costantinides:

Cimarosa: Un cuor che tenero (arietta); Scarlatti: Le violette; Paisiello: Cavatina e recitativo da «Proserpina»; Stradella: dalla cantata «Occhi piangete»; Galuppi: Aria di Lisetta da «Il mondo della luna»; Bach: Aria della Pentecoste; Frank: Notturno; Wolf U.: C'èst lui; Wolf U.: Recueillement; Respighi: Pioggia; Rossellini: La chambre vide; Strauss: Cecilia; Casella: Fuor della bella gajba (canto trecentesco); Wolf-Ferrari: Rispetto; Ferro: Invocazione; Albanese: Core de mamma (canto popolare abruzzese); Mulè: Il canto del carceratu (canto popolare siciliano); Fara: Il lamento della madre (canto popolare sardo); Tocchi: In riva al fiume (canto popolare toscano).

Il successo della serata di varietà al Dopolavoro ferroviario

Ieri sera si è presentata al pubblico del Dopolavoro la compagnia di varietà del cav. Simonetti. Un lusinghiero successo ha coronato lo spettacolo e molti applausi hanno rimeritato gli attori. Il programma è stato vario ed interessante, ma più di tutti hanno ottenuto successo la piccola Bruna Simonetti, una stellina in erba già piena di grazia e di bravura, il contorsionista che ha impressionato per i suoi esercizi sensazionali ed il cav. Simonetti nei suoi numeri di pittura celere e nei suoi giochi di prestigio attraverso i quali si è rivelato un manipolatore di eccezionale valentia. Bravi pure la signora Simonetti, interprete di alcuni brani d'opera e di recenti canzoni, e il tenore «Pagliaccio». Pubblico numerosissimo ha presenziato al riuscito spettacolo, divertendosi al bel programma svolto dalla compagnia in un degno scenario. La compagnia del cav. Simonetti che è reduce da un lungo giro all'estero, firmerà forse una scrittura con uno dei principali teatri di Trieste.

Il maestro Vittorio Gui a Trieste

E' giunto a Trieste, proveniente da Firenze, il maestro Vittorio Gui, l'illustre direttore dell'Orchestra Stabile Fiorentina, che ha preso da ieri contatto con la nostra orchestra, iniziando le prime prove dell'opera «Norma» di Vincenzo Bellini. La presenza di Vittorio Gui sul podio del Verdi accresce il prestigio della stagione lirica e conferisce un'alta dignità artistica alla prossima celebrazione belliniana che, sotto la guida dell'insigne direttore e con la collaborazione di un'artista eletta come la soprano signora Iva Pacetti, si annunzia di eccezionale interesse.

All'illustre maestro, che onora l'arte musicale italiana, porgiamo il nostro deferente saluto, certi di interpretare il sentimento unanime della cittadinanza.

Un concerto di Angelo Kessissoglu al Liceo di Bologna

Rileviamo dai giornali di Bologna il grande successo riportato dall'illustre pianista Angelo Kessissoglu in un concerto dato a quel Liceo musicale. Tanto l'eletto, affollato, musicalissimo uditorio, quanto la critica, singolarmente unanime nel più incondizionato elogio, hanno decretato al magnifico concertista un vero trionfo. Fra gli innumerevoli bis che Angelo Kessissoglu ha dovuto concedere, è stata molto applaudita una nuovissima «Umoresca», a lui dedicata col nome di «Kessyana», di Cesare Nordio: brillantissimo brano pianistico del quale il pubblico ha voluto il bis, acclamando fervidamente anche l'autore.

La replica del concerto corale all'"Acegat,,

Per appagare il desiderio di quanti dovettero essere rimandati alla sera della prima esecuzione, la Sezione corale del Dopolavoro «Acegat» replicherà domani, alle 21, lo stesso concerto nella sala di via Battisti 10.

Il successo della prima esibizione di questo magnifico complesso, forte di novanta voci e diretto dal maestro Antonio Illersberg, è stato calorosissimo, grazie anche alla collaborazione del basso signor Antonio Mareglia e dei pianisti Tristano Illersberg e Oreste Krohne.

Spettacolo cinematografico per bambini al Dopolavoro Ferroviario. Domenica prossima, alle 10, nella sala spettacoli del Dopolavoro Ferroviario avrà luogo una proiezione cinematografica per bambini. Verranno rappresentati alcuni film di cartoni animati, gli amici tanto cari ai piccoli. La proiezione verrà effettuata con il nuovissimo impianto sonoro che il Dopolavoro Ferroviario ha voluto acquistare per i suoi soci.

Varietà e Cinema

Al Cinema Italia. Domani «Mascherata», un'opera affascinante e grandiosa di Willy Forst, con Paula Wessely.

Radio Gruppo Nord

Programma del 6 febbraio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10.30: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale): Mastro Remo: Disegno radiofonico. — 11.30: Orchestra Azzurra diretta dal maestro Stocchetti. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «Gli attori e la moda: Luigi Cimara». — 13.10-14.15: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 13.35: Dischi o Borsa. — 16.40: «Balilla, a noi!»: Uomini grandi quand'eran piccini: «Edison» (L'Amico Lucio e Zio Bombarda). — 17.5: Orchestra Angelini n. 2 della Sala Gay di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: «**No, no, Nanette!**», operetta in tre atti di V. Youmans, diretta dal maestro Tito Petralia. Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli. Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «Il valzer d'addio di Chopin». Domani: «La favorita di Carlo II», una salace storia della vita intima del Re d'Inghilterra, con Anna Neagle.

Nazionale. 16: Il film record: «Chu-Chin-Chow», superba interpretazione di Fritz Kortner, Anna May Wong. Segue Rivista Luce N. 3.

Excelsior. 15: «Fanciulla senza casa», commedia brillante con Charles Farrell. Imminente: «Il mistero del varietà», un giallo allucinante.

Supercinema Eden. 16: «Chiaro di luna», con Janet Gaynor. Imminente: «L'uomo ombra», interessante film Metro con Mirna Loy e William Powell.

Fenice. 17: Successo: Comp. «Fanfulla» con «L'uomo artificiale». Sullo schermo: «La pietra lunare». Domani: «L'albergo della felicità» e nuova rivista.

Italia. 16: «Il mondo va avanti», supercolosso con Madeleine Carroll. Ultimo giorno. Domani: «Mascherata», grandioso di Willy Forst.

Regina. 16: «I promessi sposi» dal celebre romanzo di A. Manzoni. Ediz. parl. L. 1.

Impero. 16: «Wonder Bar», meraviglioso romanzo d'amore con Dolores del Rio, Kay Francis e Al Jolson. Strepitoso successo.

Reale. 16: «Andiamo a lavorare», il più allegro film Metro, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Grande successo.

Garibaldi. 16: «Alla conquista di Hollywood», con John Boles; e Buster Keaton in «Apollo sconfitto». L. 1.

Novo Cine. 16: «Quando una donna ama», con Norma Shearer. Colosso passionale Metro in 2.a visione assoluta. L. 1. Grandioso successo.

Massimo. 15.30: «Accadde una notte», con Clark Gable e Claudette Colbert. Il più divertente film dell'anno. Successo fantastico. L. 1.

Moderno. 15: «Crociera di piacere». Comp. Marcelli: «Un viaggio sul Saturnia» di Novello.

Armonia. 15.30: «Popolo in ginocchio», R. Barthelmess. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 15.30: «Una notte al Libano», splendido, con Mirna Loy e R. Novarro.

Royal. 15.30: «L'ultimo Adamo», con Raul Raulien e Gloria Stuart. Meraviglioso.

Savoia. 15.30: «L'usurpatore», l'atteso capolavoro con Fredric March e Kay Francis.

Centrale. 15.30: «Pescicani», colosso Art. Ass. con Claudette Colbert. Ben Lyon. Topol.

Belvedere. 16: «La maschera del peccato», con Carole Lombard e Pat O'Brien. II 0.80.

Venezia. 15.30: «Cantante dell'opera», con G. Paolieri e «Pompieri per ardore». Topolino. Sabato: «Il canto della culla».

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria Pollio, dal cav. uff. Gustavo Carmeli lire 25, da Nella e cav. uff. Antonio Columni lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'ing. Attilio Zmajevich lire 25 pro Congregazione di Carità; dall'ing. Carlo Coseri lire 25 pro Guardia Medica; da Francesca e Irmo Legat lire 30, da Elena e Arrigo Beranek lire 10, dai colleghi del figlio Riccardo lire 122 pro Congr. di Carità; da Fina e Dom. Facchi lire 20 pro Trasporto malati a Lourdes; dall'ing. Vittorio Battagliarini lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria De Colle, dagli amici del figlio Armando: Botteri, Cimadori, Litta Borgo, Mainenti, Manincor, Oberti, Ogliengo, Premuda, Robbiano, Vitas, Volpi, Zuculin lire 120, da Carlo Vernari lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Raimondo e Adelina Dannecker lire 30, dalla famiglia Maria ved. Polonio lire 15 pro Congr. di Carità; da Remigio Bracci lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per nonorare la memoria di Caterina Gladulich, dal cap. Piero e Mimi Fragiacomo lire 20 pro Fondo Banelli; dalla famiglia Odinal lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri; da Giuseppe ed Elisa Decorti lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Malvina e Domenico Fonda lire 20 pro Orfanotrofio di Lussinpiccolo; dall'ing. Umberto Cohen lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Umberto Premuda lire 50, dalla famiglia Decorti lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.) di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Marie Koschier, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 20 pro Congr. di Carità; da Maria Pessi-Pitteri lire 20 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna); da Elena e Ferruccio Slocovich lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia cav. Francesco Boghlich-Perasti lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Luisa ved. Nordio lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Dimini lire 25 pro Guardia Medica; da Rita ed avv. Eugenio Premuda lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Giulia ved. Salerni, da Gemma ed ing. Italo Bonazzi lire 25 pro Congr. di Carità; da Elsa e Alessandro Maionica lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Antonio Vecchiet, da Giuseppina ved. Ieriscovich lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giovanni Svilocossi, dai nipoti Nilda e Alceste Vusio lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria dello zio del preside, dal Collegio dei professori dell'Istituto L. da Vinci lire 335 pro istituto stesso (cassa scol.).

Dal comm. dott. Renato Illesi lire 10 pro Congr. di Carità (tessere Capodanno).

Per onorare la memoria di Alberto Levi, da Giorgio Parenzan lire 10 pro Guardia Medica.

Veglie e trattenimenti di Carnevale

Oggi, domani e nei prossimi giorni avranno luogo nei circoli e sodalizi dopolavoristici vari trattenimenti danzanti di Carnevale. Diamo l'elenco dei convegni:

Stasera al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Come preannunciato, questa sera avrà luogo in Sala Duca d'Aosta la prima grande festa da ballo, alla quale è assicurato un numeroso intervento di soci e di invitati. La serata sarà allietata da giochi di cotillon e da un ricco repertorio di ballabili moderni svolto dalla nota orchestra del prof. Benes. Il trattenimento avrà inizio alle 21.30. E' prescritto l'abito da sera. Gli ultimi inviti disponibili si possono ritirare presso la segreteria del sodalizio, piazza Unità 6, dalle 17 alle 19.30.

I balli del G. U. F. in sala massima. I continui successi che settimanalmente premiano il lavoro degli organizzatori dei balli gufini, stanno a dimostrare ancora una volta con quale simpatia questi trattenimenti danzanti sono accolti dalla numerosa ed elegante folla degli assidui frequentatori. Sabato prossimo 9 corr., dalle 17.30 in poi, continuando la festosa serie dei suoi trattenimenti, il Comitato balli del G. U. F. darà un altro grande trattenimento danzante, che riuscirà certamente degno delle precedenti manifestazioni. All'ingresso saranno richiesti gli inviti.

Il «Ballo del mare» al D. I. M. M. Sabato, dalle 22 in poi, le sale del sodalizio marinaro si riapriranno nuovamente per il «Ballo del mare». Hanno promesso il loro intervento i maggiori esponenti del nostro mondo marinaro e cittadino. Il comitato sta attivamente lavorando per organizzare delle brillanti attrattive. Gli inviti speciali sono già stati diramati. Se qualche socio desiderasse richiederne ancora, è pregato di rivolgersi alla segreteria (via Trento 2) seralmente dalle 18 alle 20.

Il grande «Ballo dalmatico» in sala massima. Sabato 16 febbraio, la Società Dalmatica Triestina terrà nella sala massima di via Coroneo, il tradizionale «Ballo Dalmatico». La bella festa sarà allietata da simpatiche trovate, le quali incontreranno il favore degli intervenuti. Vi sarà pure una originale lotteria. La lotteria-gara sarà dotata di ricchi premi che verranno aggiudicati a un cavaliere e a una dama. Allo scopo di favorire tutti i suoi invitati, la Società Dalmatica ha deciso che alle lezioni di quadriglia, che si tengono gratuitamente ogni giovedì dalle 20 in poi, nella sala maggiore della Dalmatica, potranno da ora in poi intervenire tutti i soci, i frequentatori dei trattenimenti settimanali e coloro che sono in possesso dell invito per il Ballo dalmatico. Domani alle 20 si riuniranno in sede il Direttorio e il Comitato balli per prendere accordi e per discutere circa le attrattive del ballo.

Il Superveglione di sabato al Savoia. Vivissima regna l'attesa per la grande veglia mascherata che si svolgerà sabato prossimo 9 corrente dalle 22 in poi nei saloni del Savoia. Il comitato feste degli Artiglieri sta preparando per la eccezionale serata carnevalesca una serie di originali attrattive: lancio di nuove canzoni, estrazioni di bellissimi premi, l'uscita di un'edizione straordinaria di un noto settimanale umoristico, ecc.

Nelle sale suoneranno due orchestre: il giazzo Oscar e il Savoia Band. Il colore predominante della festa sarà il giallo e pertanto la dama che indosserà il miglior abito intonato a questo colore, riceverà un grazioso premio.

Per accedere alla festa non occorre invito.

Il ballo dei filodrammatici al Pubblico Impiego. Al tradizionale ballo dei filodrammatici arriderà certamente anche quest'anno, per la sua accurata organizzazione, un lusinghiero successo. I bravi giovani, che tengono molto a questa festa carnevalesca a loro dedicata, stanno lavorando affinchè la serata mantenga, come sempre è stata tradizione, il suo carattere di signorilità e distinzione. L'appuntamento sarà per sabato 9 corrente alle 22. Gli inviti si possono ritirare in sede nelle ore d'ufficio.

I balli al Dopolavoro della Riunione Adriatica. Questa sera, alle 21, al Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà, di via S. Francesco n. 4, avrà luogo l'annunciato sesto trattenimento di danza.

Serata di dame ai Bancari e Assicuratori. Sabato 9 corrente, si terrà nella lussuosa sede del Dopolavoro bancari ed assicuratori, una grande «Serata di dame» con gradite sorprese e scherzi di cotillon. L'orchestrina Figelli si produrrà per l'occasione nelle ultime creazioni della stagione. Domani sera dalle 21 in poi, giovedì danzante.

Il ballo dei canottieri della Ginnastica. Il grande ballo dei canottieri della Società Ginnastica Triestina si terrà sabato 9 febbraio p. v. nella palestra sociale, dalle 22 in poi. Il comitato sta lavorando attivamente per lo arredamento della vasta sala. Un'ottima orchestra allieterà le danze che si protrarranno fino al mattino. Per gli inviti, che sono già stati diramati, rivolgersi alla segreteria della Società Ginnastica, dalle 18 in poi.

La veglia pro C. R. B. «P. Lucchini» alla Società Ginnastica avrà luogo sabato 16 corrente dalle 22 in poi. Il comitato promette sorprese e scherzi di cotillon.

La serata del tango al D. I. P. Come annunciato, domani sera 7 corr., nella sala maggiore del Dopolavoro impiegati e professionisti si terrà la grande serata del tango. Ad ogni signorina saranno offerti omaggi. Verrà pure estratto a sorte un magnifico regalo.

Ballo della felicità alla Dalmatica. Proseguendo nel programma di festeggiamenti, il Comitato balli della Dalmatica prepara per il trattenimento di sabato il «Ballo della felicità» con scherzi e sorprese. Possono intervenire, oltre ai soci, i possessori di invito permanente per l'anno XIII.

I trattenimenti all'Adriaco. Domenica prossima, dalle 17.30 alle 21, nella sede del R. Y. C. A. avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci e invitati.

L'odierno trattenimento del C. C. «Saturnia». Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15 il solito trattenimento danzante del C. C. «Saturnia». Si avrà una lotteria alla quale parteciperanno gratuitamente tutte le dame e cavalieri. Per l'ingresso è necessario l'invito o la tessera di canottaggio.

«Una notte all'inferno», la suggestiva veglia carnevalesca indetta a favore dei barbieri e parrucchieri aderenti alla Comunità artigiana, avrà luogo fra breve e riserverà agli intervenuti un grande numero di sorprese. Il ballo si terrà nella elegante sala di via Crispi n. 7, e vi potranno intervenire tutti gli iscritti all'O. N. D.

Veglia alla Sezione assistenza del «Dimm». Mancano pochi giorni alla grande festa di beneficenza che la Sezione assistenza del gruppo alberghiero marittimo del «Dimm» terrà la sera dell'11 corr., dalle 22 in poi, nella sala massima in via Coroneo 15, con un programma che promette di riuscire veramente interessante ed originale sia per le numerose sorprese caratteristicamente originali, sia per la grandiosa pesca gastronomica ricca quest'anno di ben 1500 regali appetitosi. Affettarsi quindi a ritirare i biglietti d'invito alla segreteria sociale nelle ore d'ufficio, in via Diaz 10.

Il tè della Croce Rossa domani al Savoia

Domani dalle 17.30 alle 20, avrà luogo nelle belle sale dell'Albergo Savoia l'atteso trattenimento danzante che il Comitato provinciale di Trieste della Croce Rossa Italiana, tiene ogni giovedì per i suoi invitati. Lo scopo benefico di questi trattenimenti e la presenza al loro svolgimento della migliore società triestina, fanno sì che i tè crociati formino il più atteso avvenimento mondano della settimana. I continui successi mantengono ancor oggi viva la richiesta degli inviti, segno evidente che i trattenimenti sono seguiti con simpatia ed attenzione.

Una scelta orchestra giazzo rallegrerà le danze con gli ultimi ballabili della stagione. Si può intervenire unicamente se muniti dello speciale invito rilasciato dal Comitato della C. R. I. e del quale si può avanzare richiesta presso la segreteria di via Milano 10, tel. 36-80.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera alle 20.45 la filodrammatica sociale, diretta dal sig. Raoul Visnovitz, rappresenterà in sede (via S. Marco 17-I) tre bellissimi lavori in un atto, e precisamente: «L'amico» di Marco Praga, dramma, «Cuoco e segretario» commedia brillante e «Manicomio», brillantissimo. A questi lavori prendono parte i seguenti soci filodrammatici: Raoul Visnovitz, G. Peressoni, F. Alberti, N. Giorgieri, I. Del Neri, G. Zanini, N. Storni, G. Sutti, A. Valerio. I posti a sedere si possono prenotare presso la Direzione.

Dopolavoro postelegrafonico. Per festeggiare l'anniversario della fondazione della Milizia giovedì 7 corrente alle 21, nella sede di via G. Galatti, la filodrammatica del Dopolavoro postale-telegrafico reciterà la commedia in 4 atti di Marco Praga «L'erede», rimandata il 1.o corrente per indisposizione della protagonista.

Novità di Mantellini e Pittani al Dopolavoro «G. Beltrame». Nella recita che si svolgerà domani nel teatrino del Dopolavoro aziendale la sezione filodrammatica sociale presenterà due nuovi lavori: «Ritorno», un atto e due quadri di Domenico Mantellini e «Il sogno de la puta vecia» di Antonio Pittani. Fra l'uno e l'altro lavoro sarà rappresentata la commedia in un atto del Pittani «El suplizio de Tantalo». All'atteso trattenimento artistico sono invitati gli appartenenti alla famiglia beltramina e tutti i dopolavoristi.

«Non ti riconosco più», una novità di A. De Benedetti al Dopolavoro ferroviario. Sabato prossimo la filodrammatica del Dopolavoro ferroviario presenterà nel teatro di piazza Vittorio Veneto una commedia di Aldo De Benedetti, nuova per Trieste, «Non ti riconosco più». Il lavoro è brillante, caratterizzato da spunti se[...] e sarà certamente rappresenta[...] vi filodrammatici con la consu[...] interpretativa. La prenotazione [...] aperta da oggi presso la segrete[...] polavoro ferroviario in piazza V[...] neto.

L'inaugurazione del teatrino al [...]ro dell'Artigianato. Domenica [...] polavoro dell'Artigianato ha ina[...] suo teatrino facendo rapprese[...] neo-costituita sezione filodram[...] dramma in un atto «Il cieco» di [...]sini e la commedia brillante [...] «37 minuti di ritardo» di Riccar[...] L'esperimento è pienamente riu[...] per l'intervento dei soci, che grem[...]teralmente la bella sala maggiore[...] lavoro, quando per l'esecuzione [...] giovani filodrammatici, che sotto [...] del signor Renato Bellemo, in [...] tempo seppero affinarsi lodevolme[...] cuzione de «Il cieco» — lavoro [...] cile interpretazione dato il suo [...] intimamente drammatico —, è r[...]ramente efficace per merito di [...] (il cieco), A. Antinori (Mario), [...] (Paola) e M. Redivo (Roberto). [...]ne della commedia in due tem[...] nuti di ritardo» è riuscita altre[...]ficace specie per l'ottima inter[...] delle signorine G. Zorat (Suzy) e [...] (Mara) piene di brio e di... [...] L. Gratton ha ottenuto un succe[...]nale nella macchietta del facch[...]tre R. Redivo e C. Valle hanno [...]tato le parti dei mariti... cacci[...] buona efficacia. Il pubblico inter[...] colse questa prima serata di [...] schietto favore e apprezzò la [...] filodrammatici chiamandoli ripe[...] alla ribalta. Giovedì 7 alle 20.30 [...]colo sarà ripetuto.

Congressi, feste e con[...]

Società Ginnastica Triestina. [...] gita sciatoria a Luico o Montene[...] no bianco Tarvisio. Informazioni [...] ni sede. Venerdì prove coro fol[...] Aperte ancora iscrizioni per voci [...]

Società Alpina delle Giulie. Qu[...] alle 20.15, conferenza Fausto Ste[...] «L'alpinismo di Lammer nella cr[...]tuale di un'epoca». Aperte iscrizi[...] giovedì gita M. Dobratsch (passa[...]lettivo). Domenica treno bianco [...] Nordio e Alpe del Lago.

Società Operaia Triestina. Oggi [...]le 20. Domani preatletica femmin[...] 20 alle 21. Domenica gita sciatoria [...]tenero d'Idria. Quota lire 9. Iscr[...]de, Tarabochia 3.

Dopolavoro Impiegati e Profe[...] Questa sera prova orchestrale. Do[...]ra grande serata tango. Venerdì [...]ferenza dott. Bidoli su «Aggressi[...] ci e la difesa civile e militare». [...] libero. Domenica 9 corr. gita scia[...]co, Monte Mataiur. Iscrizioni fino [...] sera sede. Domenica treno bianco [...]ne della Coppa «Invernizzi» indet[...] lavoro Cooperative Operaie.

Dopolavoro poligrafico «L. Mora[...]» I seguenti pallavolisti si trovino [...] alle 19.30 sede sociale per incontro [...] Vatta, Rosin, Lazzari, Messeri, Pa[...]berna. Aperte iscrizioni torneo [...]tavolo e torneo dama. Tutti i [...] invitati a trattenimento danzante [...]to Club che avrà luogo sabato 9.

Dopolavoro «A. Ivancich». Que[...] dalle 20 in poi, trattenimento dan[...]de, via Boccaccio 33. Signorine [...] libero.

Dopolavoro Cooperative Operaie. [...] sera dalle 20.30 trattenimento danz[...] ni pallavolisti campo della Lante[...] 20.30. Domenica gara sciatoria [...] Iscrizioni sede, fino all'8 corrente [...] cestisti e pallacestiste in posses[...] menti sportivi, favoriscano rende[...]

Dopolavoro Pubblico Impiego. [...] libri alla biblioteca avverrà ogni [...]ledì dalle 19 alle 20. Prossima [...] gruppo tamburello riprenderà att[...] sponendo apposito campo regola[...] Rivolgersi alla segreteria sociale [...]zione, informazioni.

Dopolavoro «P. Lucchini». Saba[...] menica gite sciatorie Luico. Parte[...]bato alle 21, domenica alle 5.30. [...] passaggio lire 10. Iscrizioni se[...] Questa sera sciatori sede, per [...]zioni.

Dopolavoro dell'«Acegat». Questa [...] coriste in sede, alle 20. Sezione [...] componenti sezione in sede gio[...] 20.30 per importanti comunicazioni.

Dopolavoro Chimici. Questa sera [...] alle 24 trattenimento danzante in [...] estrazione gratuita premi. Alle 2[...] fiduciari.

D.I.M.M. Stati maggiori e ammini[...] Oggi riunione gioco, ritmica sig[...] biblioteca. Domani lezione letter[...] scherma. Sabato dalle 22 «Ballo de[...]

D.I.M.M. Sezione C. Oggi alle [...] renza prof. Luccherini su «Armonia [...]cità della parlata toscana». Ingresso [...]

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». D[...] gita sciatoria. Iscrizioni seralmen[...] 20 alle 22 in sede, via S. Marco 17. [...] alle 20 lezione coro.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle ore [...] filodrammatica. Domani dalle 17 [...] atletica palestra. In sede: dalle 1[...] ginnastica. Dalle 18 alle 19.30 ballo [...]ni con orchestra. Alle 20 prove sezio[...]dolinistica. Biblioteca dalle 18 alle [...]zioni per gita sciatoria Tarvisio se[...]te sede.

Dopolavoro «Giovinezza». Questa [...] via Palestrina 3 dalle 21 in poi, [...]mento danza. Concorsi a premio, sc[...] cotillon. Domani seduta sede esc[...]sti. Domenica, tempo permettendo, [...]tipiano.

Dopolavoro Scarpone. Domenica [...] sciatori gita Montenero d'Idria [...]zo lire 9.

D. S. «Monte Nero». Giocatori di [...]volo devono presentarsi campo La[...] per le 20.20. Sabato ballo sala Ban[...] le 20 in poi.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Og[...] 20 alle 21.30 lezione danza adulti.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il quarto treno bianco per Tarvisio

Le prossime manifestazioni sciatorie

Dopolavoro provinciale organizza omenica prossima il quarto treno o per Tarvisio, che si effettuerà do le solite modalità di orario e rtecipazione.

grande successo delle precedenornate sciatorie, che hanno usudi questa organizzazione perfettreni speciali per la rinomata lotarvisiana, e in particolar modo più che lusinghiero della «giordella neve», che ha lasciato in tutti tecipanti un ricordo incancellahanno indotto il Dopolavoro prole di ripetere di domenica in docà queste gite tanto gradite agli ri.

che per domenica prossima infatti icurata la più larga partecipazioinscritti che potranno in tal modere di un'altra bella giornata amente sportiva. Nell'occasione, ti, avranno luogo delle competiziolatorie della massima importanza, vate ai dopolavoristi e ai federati F. I. S. I.

«Coppa Invernizzi» e campionati di zona

anizzata dal Dopolavoro Cooperative Operaie, avrà luogo sui campi di sio la disputa per la coppa sporG. Invernizzi», messa in palio dal lizio organizzatore e che sarà asta a quel Dopolavoro che nella tica geenrale, individuale e di dra, riporterà la migliore graduaLe modalità di partecipazione e rme di condotta in gara, cui dono attenersi scrupolosamente tutti ncorrenti, sono quelle già stabilite programma separatamente comuni-

gara si svolgerà sui campi alti soTarvisio, con partenza dalla staziodella teleferica, su di un percorso rca 12 chilometri, su terreno vacon tratti in salita, in piano ed in sa. La partecipazione sarà indivie di squadra: il punteggio comivo dovrà dare la graduatoria finaei sodalizi partecipanti. Le iscrisia individuali che di squadra, si ono fino alla sera del giorno 8 cor, presso il Dopolavoro delle Coopeve Operaie, verso la corrispettiva a stabilita.

Nelle giornate di sabato e domenica, campi vicini di Camporosso, si svolnno i campionati sciatori per i feti della F. I. S. I. Riepiloghiamo emente le disposizioni generali per svolgimento delle singole prove:

I titoli in palio

titoli in palio sono i seguenti: camato V zona di fondo, campionato alto, campionato fondo e salto (comta), campionato di discesa, campio di slalom, campionato di discesa e om (combinata). Nella gara di fonparteciperanno pure tutti i federati tini che disputeranno con classifica arte il titolo di campione triestino l'anno XIII. Le iscrizioni aperte ai tesserati della F. I. S. I. si ricevono so lo Sci Club Monte Tricorno fino ore 20 di giovedì 7 corr., verso pagato della tassa d'iscrizione di lire lire 3 per il numero, quest'ultimo restituirsi dopo lo svolgimento delle Subito dopo la chiusura delle izioni, avrà luogo alla presenza delgiuria e dei rappresentanti delle Soà concorrenti, l'estrazione dei nui di partenza per il fondo e la dia. Alla gara di slalom sarà ammesoltanto un limitato numero di parpanti.

Le condizioni della neve a Tarvisio si nunciano migliorate per il clima fatpiù rigido e notizie recentissime anciano che ha ripreso a nevicare. Gli rtivi troveranno così il bianco eleento nelle più ideali condizioni per ngere le loro interessanti gare sporcui farà cornice come sempre la ta folla di appassionati che si danno nuovamente convegno a Tarvi-

biglietti per il treno bianco al soliprezzo di 19 lire, si possono acquire presso gli uffici del Dopolavoro, sodalizi cittadini e presso gli altri ici sportivi a ciò incaricati.

La classifica generale delle gare di Tarvisio

Il Dopolavoro provinciale comunica la ssifica generale delle gare di campioto e dei brevetti sciatori dopolavorici per l'Anno XIII:

Dopolavoro partecipanti 22; dopolaristi partecipanti 239; brevetto sciate scelto 84; brevetto sciatore comu25; brevetto femminile 28.

Coppa «Fascio di Trieste» assegnata Dopolavoro «Lucchini» col maggior mero di brevettati. Coppa «Tommasi», assegnata al Dopolavoro con il aggior numero di sciatrici brevettate, nta dal Dopolavoro «Acegat». Coppa istica assegnata al Dopolavoro del ubblico Impiego per la partecipazione tutto il convegno.

Campionati triestini dopolavoristi

Campionato sciatorio dopolavoristico estino:

1) Oru Narciso, Dop. Ferroviario, in 44'05"; De Lorenzi Gino, Dop. Ferroviario, in 29"; 3) Fabro Plinio, D.I.M.M., in 54'37"; Gremese Vittorio, Dop. «Lucchini», in 05"; 5) Brun Alberto, Dop. Olympia, in 40"; 6) Sachelli Massimo, Dop. Cooperave Operaie; 7) Marcon Vittorio, Dop. Ferviario; 8) Danielis Francesco, Dop. Ferroario; 9) Loperfido Ettore, Dop. Olympia; Trocca Tullio, Dop. C.R.D.A.; 11) Richetti igi, D.I.M.M.; 12) Pilarz Mario, Dopol. ympia; 13) Richetti Opimio, D.I.M.M.; 14) essan Dante, Dop. C.R.D.A.; 15) Zubelli ario, Dop. Ginnastica Triestina; 16) Mais Marcello, Dop. Ferroviario; 17) Benvenuti Gastone, Dop. Cooperative Operaie; 18) amer Lorenzo, D.I.M.M.; 19) Sarti Reato, Dop. «Lucchini»; 20) Bressan Elmiro, Dop. «Lucchini»; 21) Dolesi Giuseppe, Dop. addetti al commercio; 22) Mengaziol Mario, Dop. Pubblico Impiego; 23) Corsi Ezio, Dop. Ferroviario; 24) Micheluzzi Milano, Dop. Cooperative Operaie; 25) Levino Pino, D.I.M.M.; 26) Causi Aurelio, Dop. Cooperative Operaie; 27) Veos Giorgio, Dop. Pubblico Impiego; 28) Zanella Pietro, Dop. Luzzati Monfalcone; 29) Mazzucatto Virgio, D.I.M.M.; 30) Danieli Miro, Dopolavoro C.R.D.A.

Campionato sciatorio triestino fra dopolavoriste:

1) Comisso Lucy, Dop. Trieste, in 36'04"; 2) Vida Vanda, Dop. Cooperative Operaie, in 43'05"; 3) Gortan Gea, Dop. Pubblico Impiego, in 43'06"; 4) Fozzer Nerina, Dop. «Lucchini», in 45'06"; 5) Novelli Silvia, Dop. XXX Ottobre, in 46'03"; 6) Covelli Tea, Dop. Società Ginnastica; 7) Topich Rosalia, Dop. Società Operaia; 8) Cebular Clelia, Dop. Pubblico Impiego; 9) Cova Stella, Dop. Pubblico Impiego; 10) Poldrugo Pina, Dopol. «Acegat»; 11) Locar Nerina, Dop. Olympia; 12) Bertoli Margherita, Dop. «Acegat»; 13) Covacich Ada, Dop. Cooperative Operaie; 14) Samsa Gilda, Dop. «Lucchini»; 15) Tedeschi Carmen, Dop. Vedetta Veloce; 16) Vallini Antonietta, Dop. «Acegat»; 17) Novelli Lina, Dop. XXX Ottobre; 18) Bracco Bruna, Dop. «Pitteri»; 19) Floegel Titi, Dopol. «Acegat»; 20) Corsi Silvana, Dopol. «Acegat»; 21) Corsi Bruna, Dop. «Acegat»; 22) Coren Maria, Dop. «Lucchini»; 23) Bronzin Romana, Dop. XXX Ottobre; 24) Torrente Etta, Dop. Pubblico Impiego; 25) Eva Bruna, Dop. XXX Ottobre; 26) Exner Bianca, Dop. Olympia; 27) Fabri Nerina, Dop. XXX Ottobre; 28) Meula Celestina, Dop. XXX Ottobre.

Brevetti sciatori dopolavoristi

Brevetto di sciatore dopolavorista «scelto»:

Dopolavoro C.R.D.A.: Ballis Enrico, Bressani Dante, Danieli Miro, Spadaro Ruggero, Rosin Ferruccio, Trocca Gastone, Trocca Tullio, Trevisan Vittorio.

Dopolavoro «P. Lucchini»: Ceserato Armando, Sarti Renato, Vodopia Enrico, Bressan Elmiro, Machne Giuseppe, Spazzapan Vittorio, Tulliani Ernesto, Maioschi Emilio, Gremese Vittorio, Pavani Omero, Pitteri Mario.

Dopolavoro comunale Postumia: Bedendo Bruno.

Dopolavoro interaziendale chimici: Baldin Romano, Ermagora Bruno.

Dopolavoro Ferroviario: De Lorenzi Gino, Corsi Ezio, Danielis Francesco, Palla Lorenzo, Oru Narciso, Magris Marcello, Fecondo Antonio, Cattaneo Bruno, Marcon Vittorio, Muselli Ugo.

Dopolavoro «Quis contra nos?»: Brandolin Mario.

Dopolavoro Sportivo Olympia: Pilarz Mario, Brun Alberto, Loperfido Ettore, Brun Emanuele, Pincherle Romeo, Rizzian Mario, Exner Rodolfo, Rebula Renzo.

Dopol. «Acegat»: Alessio Mario, Brosch Liberato, Devescovi Aldo, Fabris Alfredo, Saletnig Ettore, Vercelli Carlo, Gregorutti Oliviero.

Dopolavoro Portuale «A. Casalini»: Ponti Nerone.

Dopolavoro Pubblico Impiego: Veos Giorgio, Verdelli Dichi, Martini Varaldo, Mengaziol Marino, Baucer Attilio.

D.I.M.M.: Pergami Marcello, Ricchetti Aligi, Ricchetti Opimio, Fabro Plinio, Namer Lorenzo, Mazzucatto Virgilio, Roth Bruno, Levini Giuseppe.

Dopolavoro addetti al commercio: Dolesi Giuseppe.

Dopolavoro impiegati e professionisti: Missiani Alberto.

Dopolavoro Società Operaia Triestina: Svaghel Ermanno, Megliavez Giovanni.

Dopolavoro Cooperative Operaie: Sachelli Massimo, Benvenuti Gastone, Micheluzzi Milano, Causi Anelio.

Dopolavoro XXX Ottobre: Bandelli Bruno, Vici Romeo, Toso Umberto, Fogar Pietro.

Dopolavoro Sportivo Vedetta Veloce: Gregori Egidio, Simbach Gaetano.

Dopolavoro «Pitteri»: Olivieri Mario, Vicario Attilio.

Doplavoro Beltrame: Fabris Renato.

Dopolavoro Società Ginnastica Triestina: Colautti Ferruccio.

Dopolavoro comunale Monfalcone: Battilana Paolo, Pogacini Ernesto, Sgorbissa Rodolfo.

Dopolavoro Luzzatti Monfalcone: Zanella Pietro.

Brevetto di sciatore dopolavorista:

Dopolavoro C.R.D.A.: Bardi Oscar.

Dopolavoro «P. Lucchini»: Gruden Vittorio, Chermoli Gastone, Ferluga Gastone, Stracar Carlo.

Dopolavoro interaziendale chimici: Giordani Guglielmo.

Dopolavoro Ferroviario: Cattaneo Italo, Genovese Guido, Osbat Bruno, Mian Bruno, Bartolotti Valter.

Dopolavoro «Acegat»: Astolfi Raffaele, Miotti Mario, Dorigo Aldo, Umari Natale, Umari Egidio.

Dopolavoro Portuale «A. Casalini»: Brandoli Giuliano, Benevol Angelo.

Dopolavoro Pubblico Impiego: Bebolini Giorgio.

Dopolavoro Società Operaia Triestina: Bevilacqua Teodoro.

Dopolavoro «R. Pitteri»: Formacasi Luigi.

Dopolavoro Olympia: Citter Armando, Scala Carlo.

Dopolavoro Società Ginnastica Triestina: Maraspin Angelo.

Dopolavoro comunale Monfalcone: Deiuri Marino.

Brevetti femminili:

Dopolavoro «P. Lucchini»: Fozzer Nerina, Samsa Gilda, Coren Maria.

Dopolavoro Trieste: Comisso Lucy.

Dopolavoro «Acegat»: Corsi Silvana, Corsi Bruna, Bertoli Margherita, Vallini Antonietta, Poldrugo Pina, Floegel Titi.

Dopolavoro Pubblico Impiego: Cebular Clelia, Cova Stella, Gortan Gea, Torrente Etta.

Dopolavoro Società Operaia Triestina: Topic Rosalia.

Dopolavoro Cooperative Operaie: Vida Vanda, Covacich Ada.

Dopolavoro XXX Ottobre: Meula Celestina, Novelli Silvia, Novelli Lina, Fabri Nerina, Eva Bruna, Bronzin Romana.

Dopolavoro «R. Pitteri»: Bracco Bruna.

Dopolavoro Olympia: Exner Bianca, Locar Nerina.

Dopolavoro Società Ginnastica Triestina: Covelli Tea.

Dop. Vedetta Veloce: Tedeschi Carmen.

La prossima escursione sciatoria dell'O. B. a Tarvisio

Incoraggiato dall'ottimo successo del Raduno sciatorio di domenica scorsa, il Comitato provinciale dell'Opera Balilla indice per domenica 10 febbraio una grande escursione sciatoria sui campi di neve di Tarvisio.

Tale manifestazione dovrà servire a mettere in evidenza ed inquadrare tutte le forze giovanili di Trieste che si apassionato dello sport della neve e farle vivere nell'atmosfera di cordialità e di cameratismo dell'Opera Balilla. I principianti, divisi in piccoli gruppi, riceveranno l'istruzione dagli ufficiali istruttori dell'O. B., mentre i provetti parteciperanno a piccole gare di marcia e di discesa per il conseguimento del brevetto sciatorio. Anche le Giovani Italiane, sotto la guida delle loro istruttrici, potranno perfezionare il loro addestramento e misurarsi in facili gare con le proprie compagne. Ai tre Istituti medi con il maggior numero di partecipanti saranno assegnate medaglie dell'O. B. con diploma.

La partenza per Tarvisio avrà luogo con il treno bianco alle ore 4 ed il ritorno a Trieste seguirà alle 11 circa. Gli organizzati viaggeranno in divisa ed in propri scompartimenti. La quota di partecipazione, che darà diritto al viaggio gratuito, è di lire 13, che va versata al tesoriere dell'O. B., via dei Gelsi 11. Le iscrizioni vengono accettate fino a tutto venerdì 8 febbraio, al Comitato provinciale, verso esibizione della ricevuta del versamento effettuato. Le Giovani Italiane potranno essere accompagnate dai familiari, uno dei quali potrà usufruire delle stesse facilitazioni.

Tutti gli Avanguardisti iscritti all'escursione di Tarvisio dovranno radunarsi venerdì alle ore 19.30 nella Palestra «N. Cobolli», per completare l'equipaggiamento. A tale riunione interverranno anche gli Avanguardisti prescelti per il Raduno nazionale che avrà luogo ad Asiago dal 20 al 22 febbraio, per ricevere disposizioni sugli allenamenti e prendere tutti gli accordi inerenti al Raduno stesso.

Partite di pallavolo per stasera. Ecco l'orario della terza giornata del torneo d'apertura: Campo Lanterna: ore 20, Lucchini B. - C. R. D. A.; ore 20.30: Morara-Sassi - Montenero; Campo Ilva: ore 20: Ilva - S. O. T.

Le gite sciatorie di domenica

Il Dopolavoro Dalmazia, domenica prossima, 10 febbraio, intraprenderà una gita sciatoria in autocorriera alla volta di Montenero d'Idria. Partenza da piazza Verdi domenica alle 5.30, ritorno in sede alle 20. Prezzo del biglietto per soci e simpatizzanti lire 16. Iscrizioni alla Società Dalmatica (via d'Annunzio 2) dalle 18 alle 20.

La Società Operaia Triestina — Sezione escursionisti-sciatori — organizza per domenica una gita a Montenero d'Idria (Gorizia) con automezzo. Quota lire 9. Iscrizioni seralmente in sede (Tarabochia 3) dalle 20.30 alle 21.30.

Società Ginnastica Triestina. Domenica 10 corrente gita sciatoria a Luico o a Montenero e treno bianco per Tarvisio. Iscrizioni ed informazioni seralmente in sede dalle 17 alle 22. Si noleggiano sci. Telefono 81-31.

La Società Triestina della Vela a Sappada. Il Gruppo sciatori della Società Triestina della Vela intraprenderà domenica prossima una gita sciatoria alla volta di Sappada. La partenza è fissata per domenica mattina con ritorno da Sappada il lunedì sera o martedì mattina. Iscrizioni e informazioni in sede sociale sino a giovedì 7 corrente, dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 19. Alla gita possono prendere parte oltre ai soci tutti i simpatizzanti del sodalizio.

Il Dopolavoro addetti al commercio a Luico. Il Dojolavoro addetti al commercio indice per domenica 10 corrente una gita sciatoria a Luico. Il percorso verrà effettuato con comodo e veloce automezzo. Quota di passaggio lire 10.

Le gite del Monte Tricorno

Per il convegno di Corvara dal 10 al 17 corrente sono ormai esauriti tutti i posti e coloro che ne hanno prenotati sono pregati di confermarli entro questa sera, dovendo assegnare ad eventuali ulteriori richiedenti gli alloggi rimasti vacanti. La chiusura definitiva delle iscrizioni è fissata per giovedì alle 20.

In sede sono in vendita i biglietti di passaggio per le seguenti gite:

Tarvisio: treno bianco partenza domenica alle 4.30 e ritorno in serata, lire 19 andata e ritorno; treno speciale, partenza sabato alle 15,20 e ritorno domenica sera, lire 24 andata e ritorno.

Kanzel: ferrovia (Uta) partenza sabato alle 15.20 e ritorno domenica in serata, oppure autocorriera di lusso (Cit) partenza sabato alle 14.30 e ritorno domenica in serata. Passaporto collettivo a tutto giovedì sera, passaporto individuale a tutto venerdì sera.

Infine ci sarà una gita in autocorriera per Montenero d'Idria con partenza domenica alle 6.30 dai Portici di Chiozza e ritorno in serata lire 18 per soci e lire 21 per non soci.

Italia - Svizzera a Trieste in una gara di hockey su rotelle

Concluse le trattative con la Federazione elvetica per l'effettuazione dell'incontro internazionale tra la squadra rappresentativa della Svizzera tedesca e la Nazionale italiana «B», la F. I. H. P. R. ha stabilito che tale incontro venga disputato a Trieste domenica 17 febbraio, incaricando dell'organizzazione il locale Commissariato di Zona.

I campionati italiani di lotta a Trieste

Indetti dalla F. I. A. P. e organizzati dal Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan» avranno luogo, come è noto, sabato 9 e domenica 10 corrente mese, nella palestra dello stesso Gruppo organizzatore, in Campo San Giacomo 5, i campionati nazionali di lotta libera, per la categoria allievi. Ricchi e numerosi premi, offerti dalla F. I. A. P. e dai vari enti cittadini dotano l'importante competizione, per la quale gli organizzatori, nell'intento di favorire un largo concorso di pubblico, hanno stabilito equi prezzi d'ingresso. Le gare si inizieranno sabato alle 21 e si concluderanno domenica sera con la proclamazione dei campioni d'Italia delle varie categorie per l'Anno XIII.

La squadra dei pugili giuliani per il campionato d'Italia a Venezia

La C. T. del Commissariato della F. P. I. ha deliberato che la squadra giuliana incontrerà domenica la squadra veneta a Venezia nella seguente formazione: pesi mosca: Stella Ignazio, Palestra Ginnastica, Fiume; pesi gallo: Sergo Ulderico, Palestra Ginnastica, Fiume; pesi piuma: Monti Marino, Itala - Ardita, Udine; pesi leggeri: Zivcovich Tommaso, Palestra Ginnastica, Fiume; pesi welter: Scarabot Raffaele, G. R. F. Ivancich, Trieste; pesi medi: Cottar Edmondo G. R. F. Quis contra nos, Trieste; pesi m. massimi: Musina Luigi, F. G. C. di Gorizia; pesi massimi: Scheri Giovanni, G. R. F. Ivancich, Trieste.

L'incontro avrà luogo a Venezia nel pomeriggio di domenica 10 corrente.

I pugili di Trieste e Fiume dovranno trovarsi alle ore 7.45 di domenica alla Stazione di Trieste Centrale, a disposizione del Commissariato della F. P. I. I pugili di Fiume raggiungeranno Trieste nella serata di sabato, partendo da Fiume alle 18.40 e troveranno alla stazione di Trieste centrale un incaricato del Commissariato che provvederà all'alloggio e vitto. Il pugile Monti Marino partirà da Udine alle 9.45 di domenica direttamente per Venezia, dove alla stazione si unirà alla squadra. Il pugile Musina partirà da Gorizia alle 8.25 di domenica e si unirà alla squadra a Monfalcone alle 9.6. La squadra partirà da Trieste Centrale alle 8.25 di domenica 10 febbraio. Accompagnatore ufficiale Celso Ierina.

Vittorie di schermitori triestini ai campionati nazionali della Milizia

Reduci dalle competizioni di Roma, sono ritornati a Trieste i valenti schermitori, centurione dott. Vincenzo Santostefano e capomanipolo Gustavo Liebman, entrambi della 58.a Legione «San Giusto», i quali si affermarono brillantemente ai campionati nazionali della M. V. S. N. Il dott. Santostefano si è classificato secondo nel torneo nazionale di fioretto seniores, vinto, com'è noto da Scopece. Gustavo Liebman, che si era classificato primo nelle gare selettive di fioretto e sciabola disputatesi il 25 a Bologna, vinse nella finale a Roma il campionale nazionale juniores. Ai due valorosi tiratori, che hanno tenuto alto il nome della scherma triestina nell'importante cimento di Roma, vadano i nostri più vivi rallegramenti.

Italia-Francia a Roma

ROMA, 5

La partita Italia-Francia che, come è noto, verrà giocata domenica 17 febbraio a Roma sul campo dello Stadio del Partito avrà inizio alle 15.

L'allenamento dei calciatori azzurri

ROMA, 5

Per il secondo allenamento che avrà luogo a Genova (campo Genova A. C. ore 14.30) i seguenti giocatori sono stati convocati presso l'Hotel Balania alle 12 di giovedì 7 febbraio a disposizione del commissario tecnico: Ferraris Attilio della Lazio, Guaita e Scopelli della Roma; Monzeglio, Fedullo e Montesanto del Bologna; Ceresoli, Mascheroni, Meazza e Agosteo dell'Ambrosiana; Varglien I della Juventus, Ferraris Pietro del Napoli; Amoretti e Bigogno della Fiorentina. E' stato convocato altresì il massaggiatore dell'A. C. Genova.

La preparazione della Triestina per l'incontro di domenica col Torino

Dopo la non convincente prova della scorsa domenica, gli atleti rosso-alabardati, sotto la guida dell'allenatore, stanno affilando le armi per il difficilissimo confronto con una squadra tra le più blasonate: il Torino, che domenica sarà a Trieste per la prima partita del girone di ritorno.

Ieri gli atleti triestini sono stati sottoposti ad un leggero allenamento a base di esercizi atletici e di scatti. Gli allenamenti continueranno durante questi giorni a ritmo incessante, e dirigenti e allenatore confidano che domenica prossima la squadra potrà presentarsi, oltrechè completa nei ranghi, in perfette condizioni di forma, in modo da consentire un'affermazione che, per il valore della grande avversaria, non potrà non essere un premio ambitissimo. Sul valore della rinnovata squadra del Torino ed in genere sull'importante avvenimento ritorneremo più a lungo nei prossimi giorni.

Convocazione giocatori della Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi allo Stadio del Littorio, oggi 6 corr., alle 14.45 precise: Umer, Gaigherle, Nicoli, Pasinati, Castello, Spanghero, Kufersin, Mian, Simonetti, Colausig, Rocco, Wolk, Baldi, Villini, Marchesan, Ulivi, Kaffenig, Fontegher, Terpin, Valenti, Lucchini, Pagani, Grezar, Polacchi, Ranieri, Umer, Braico, Cecada, Pini. I seguenti giocatori devono trovarsi allo Stadio del Littorio, oggi 6 corr. alle 15.15 precise: Scapin, Milich, Valcareggi, Vecchiet, Bozzer, Fedri, De Carli, Beorchia, Lenardon, Bisiach, Bernetti, Franco, Ienco, Ferrari, Venturini, Stradiot, Zlodre, Polacco, Trevisan, Wolk, Klun, Coverlizza, Tramarin.

Fausto Stefenelli all'Alpina

Questa sera alle 20.15 nella sede della Soc. Alpina delle Giulie, in Riva Tre Novembre n. 1, verrà tenuta l'annunciata conferenza di Fausto Stefenelli su: «L'alpinismo di Lammer nella crisi spirituale di un'epoca».

Leva di mare

I giovani nati nell'anno 1916 desiderosi di far parte della leva di mare sono invitati a presentarsi subito alla R. Capitaneria di porto per informazioni.

La sostituzione negli autoveicoli delle vecchie targhe posteriori

Il «Raci» di Trieste avverte i proprietari di autoveicoli (autovetture, autocarri e rimorchi), tuttora muniti della targa di individuazione rettangolare di vecchio tipo, che il termine per la sostituzione della stessa con la targa del nuovo tipo, scade improrogabilmente il 31 marzo.

Coloro pertanto che non avessero ancora provveduto alla sostituzione di cui sopra, sono invitati a prenotare subito la targa nuovo tipo, senza attendere gli ultimi giorni utili, dato che la consegna non può essere effettuata che dopo qualche settimana. La prenotazione dovrà effettuarsi presso il «Raci» ufficio del P. R. A. (stanza 7).

I due giovani scomparsi sul Monte Nero

Il mistero sulla sorte di due giovani triestini Rosalio Naffi-Knaflich e Mario Marassi - Maras, della nostra città, scomparsi, come si ricorderà, sul Monte Nero di Caporetto, il 31 marzo dello scorso anno, non ha potuto essere mai squarciato. Da quanto ci risulta è stata quasi del tutto scartata l'ipotesi che i due giovani siano rimasti vittime di un incidente di montagna, in quanto la zona, che non presenta difficoltà eccessive, è stata perlustrata si può dire in ogni centimetro quadrato. Le ricerche sono state operate con il massimo scrupolo da parte di squadre di nostri alpini nonchè da guide e comitive private in tutte le stazioni. Dei due scomparsi non si è mai potuto avere traccia.

Le ricerche non proseguono ormai più che per la disperata, commovente opera dei familiari, particolarmente dei padri dei due giovani. Essi battono tutte le vie che si aprono alla loro speranza. Se qualcuno fosse in grado di fornire anche il più piccolo indizio che riuscisse non fosse altro ad aprire nuove possibilità di ricerche, farebbe indubbiamente un'opera altamente umanitaria.

Una persiana sulla testa

Mentre passava, ieri sera, davanti allo stabile n. 66 di via del Molino a Vento, l'ottantenne Maria Brence, abitante al n. 56 della via suddetta, fu colpita da una persiana caduta dal primo piano che le produsse una vasta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto.

Accompagnata all'ospedale Regina Elena, la Brence fu visitata da un sanitario che la giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

Mentre portava un sacco di legna

Inciampato in un sasso mentre trasportava un sacco di legna sulle spalle, il ventenne Carlo Drusina, abitante al n. 15 della località di Sesana, ieri sera, cadde sotto il pesante fardello in modo da fratturarsi l'anca sinistra.

Le prime cure gli furono prestate dal medico circondariale del luogo che lo inviò più tardi al nostro ospedale Regina Elena.

Trattasi di una frattura guaribile in non meno di cinque settimane.

Il naufragio del piroscafo "Oliviero,, e il drammatico salvataggio dell'equipaggio

ROMA, 5

Abbiamo ieri dato notizia del drammatico naufragio del piroscafo «Oliviero», avvenuto l'altra notte presso Anzio, ad appena 400 metri dall'estremità del molo Innocenti. Si hanno oggi altri particolari sull'affondamento della nave da carico che apparteneva al Compartimento marittimo di Trieste.

Potevano essere circa le 3.30 allorchè un piccolo battello, con a bordo due marinai che vogavano disperatamente, è giunto ad Anzio. Costoro, avvertita la guardia di turno, in preda ad una forte agitazione, hanno comunicato al comandante di porto, capitano Rizzo, che il piroscafo «Oliviero», comandato dal padrone marittimo Vladimiro Cinopan, con cinque persone di equipaggio e un carico di 40 tonnellate di grano, diretto a Vado (Viareggio), si era in gran parte affondato. L'equipaggio aveva lanciato grida disperate di soccorso, ma purtroppo erano rimaste inascoltate, e allora, malgrado l'oscurità e il mare cattivo, i due ardimentosi si erano decisi a raggiungere la Capitaneria di porto con un piccolo battello a remi, mentre il capitano e tre uomini di equipaggio erano rimasti, con grandissimo pericolo, aggrappati ai resti della nave. Il comandante di porto disponeva subito per il salvataggio e il nocchiero Salvatore Tuccia si portava sul luogo del naufragio con il motopeschereccio «La Nuova Rosa», comandato dal capobarca Ugo Biondi e attrezzato per prestare soccorso ai poveri naufraghi. La manovra di salvataggio non è stata facile. L'oscurità, il vento forte e il mare agitato impedivano di accostarsi al piroscafo già quasi affondato. Dopo inauditi sforzi, i coraggiosi salvatori riuscivano finalmente ad imbarcare sulla «Nuova Rosa» gli altri tre marinai e il capitano.

Il macchinista del piroscafo ha dichiarato: «Il piroscafo era partito da Napoli carico di residui di grano, diretto a Vado (presso Livorno). Il viaggio procedette benissimo con calma di mare e d'aria. Verso le 20 di ieri l'altro, all'altezza del porto, si levò un vento di libeccio e il mare cominciò a farsi minaccioso, tanto che il capitano ordinò al macchinista Giulio Benessi di forzare la macchina per raggiungere al più presto il rifugio nel porto di Anzio. Intanto il vento si faceva sempre più teso e il mare sempre più burrascoso, e all'altezza del faro il capitano fece mettere il piroscafo a tutta pressione per raggiungere al più presto il porto. Mentre il macchinista eseguiva l'ordine, una turbina si arrestava e a nulla valse l'opera del bravo macchinista Benessi per rimetterla in moto. Con tutto ciò fu tentato ancora di ottenere dal macchinario la massima pressione possibile. Ad un tratto il piroscafo ebbe un colpo secco alla chiglia; aveva urtato contro gli scogli dell'antico molo Neroniano e subito si verificò una preoccupante falla che fece decidere il capitano a dar fondo alle ancore e a mandare in porto una scialuppa di salvataggio».

Tanto il piroscafo che il carico erano coperti d'assicurazione. Si tenterà il ricupero della nave se il mare si manterrà come oggi, altrimenti ogni tentativo di ricupero si renderà impossibile.

Un brutto ruzzolone

Ieri sera, mentre stava per entrare nel portone di casa, il ventenne Antenore Stegù, abitante in via del Solitario n. 19, inciampò nella sporgenza di una pietra del selciato e cadde in modo sì disgraziato da prodursi una forte contusione al naso con lesione del setto.

All'ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Cronaca giudiziaria

Un investimento mortale

(Tribunale Penale). Il pomeriggio del 14 settembre scorso, poco prima delle 15, Ettore Guarnieri, tenente veterinario del 4.o Artiglieria di campagna, di stanza a Fiume, con una motocicletta si dirigeva verso Divaccia per lavori d'ufficio. Giunto ad una curva si vide tagliare la strada da un vecchio il quale, ai ripetuti segnali d'allarme del Guarnieri, cominciò a sbandarsi ora a destra, ora a sinistra. Tale indecisione gli fu fatale poichè il motociclista, non sapendo quale direzione prendere per non investirlo, gli fu addosso. Atterrato con violenza, il vecchio, tale Stefano Cergol fu Giovanni, di 74 anni, abitante a Slivia di Matteria, venne ridotto in condizioni pietose. Trasportato all'ospedale Regina Elena di Trieste, il disgraziato, che aveva, fra altro, riportata la frattura della gamba destra, morì per marasmo senile.

Il tenente Guarnieri, rimasto pur egli ferito alle mani, ai ginocchi e alla faccia, è stato rinviato a giudizio. Al processo svoltosi ieri alla quarta sezione, il Guarnieri non è comparso. Il P. M. aveva chiesto 6 mesi di reclusione. Il Tribunale però, ha assolto poichè date le risultanze di causa, il fatto non costituisce reato.

Presidente comm. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Battiggi-Stabile. Difesa avv. Poillucci; cancelliere Janni.

Uno strano infortunio

Incaricato di trasportare il tubo flessibile di una pompa, il manovale Archimede Tiberio, di 28 anni, abitante in via dell'Istria n. 20, ieri sera, nel gettarselo sulle spalle, fece un movimento così brusco che una delle estremità metalliche del giunto, ricadendogli dietro il dorso, lo colpì violentemente alla parte posteriore della coscia destra.

Benchè si trattasse di una semplice contusione, il Giovane stimò opportuno recarsi all'ospedale Regina Elena per le necessarie cure.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 6 febbraio (A. XIII)

Turno Generale: Marinai 26, 19, 27, 28, 29 bis; giovani coperta 16, 13, 16, 17, 17 bis; mozzi coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 26, 34, 43, 45; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20, 21, 23, 24, 25.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 198, 201, 203, 204, 206; giovani coperta in I 107, 117, 120, 121, 123; giovani coperta in II 49, 44, 50, 51, 52; mozzi coperta 96, —, —, —, —; fuochisti 291, 234, 292, 293, 294; carbonai 61, 62, 64, 65, 66; mozzi camera 13, 14, 22, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 104, 83, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 51; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 51, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 55, 56; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 117; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 1 fuochista.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 5 marinai, 2 giovani coperta, 2 mozzi camera, 1 mozzo cucina, 2 Garzoni camera, 1 cameriere.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: 3 ingrassatori, 1 cameriere.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

La Borsa di Trieste

febbraio	4	5	febbraio	4	5
Rend. 3½%	83.20	82.90	Libera Tr.	40.—	40.—
Pr. Redim.	81.475	81.20	Istria-Tr.	223.—	223.—
Obbl. Ven.	91.70	91.60	Lloyd Tr.	80.—	80.—
B.T.n. 1940	104.80	104.70	Lussino	122.—	126.—
B.T.n. 1941	104.90	104.80	Martinol.	66.—	70.—
B.T.n. 1943	99.50	99.45	Meridion.	624.—	624.—
I. R. I.	498.50	499.—	Premuda	192.—	195.—
Elett. F.S.	499.—	501.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Dan.-Sava	176.—	176.—	Tripcov.	90.—	90.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Tram	248.—	250.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cant. R.	60.—	60.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	40.—	40.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	42.50	42.50
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	4050.-	4055.-	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	540.—	540.—	Edison or.	766.—	762.—
Infortuni	2032½	2040.-	Edison p.	555.—	614.—
Riun. A	1900.-	1910.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1865.-	1865.-	Lav. Tr.	262.—	262.—
Sicurtà	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	11.625	11.625	Terni	208.—	208.—
Gerolim.	14.75	14.75			

CAMBI: Londra 57.75; New York 11.87; Francia 77.60; Belgio 274.75; Svizzera 381.25; Amsterdam 796.50.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 5-2-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	520.—	525.—
Opere Pubbliche 5%	500.50	500.25
Cassa R. Milano 4%	496.—	496.—
Monte Paschi 4%	489.50	489.—
Cr. Fond. Roma 4%	484.—	485.50
Pubblica Utilità 6%	500.75	500.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.—	501.—
Credito Navale 6.50%	503.—	502.50
Edison em. 1931 6%	506.—	506.—
Emiliana 6%	503.—	503.25
Merid. Elettric. 6%	500.—	501.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.75	499.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Tito, Saturnino, Silvano.

NASCITE (6 febbraio 1935): Legittimi: Telian Anna; Sbissich Sergio; Budicin Maria Pia; Legat Gerardina; Stefani Laura; Platania Nunzio; Marson Silvana.

DECESSI: Ziberna ved. Borstnar Giovanna, a. 64; Pernarcic ved. Metlikoviz Maria a. 74; Dardi Amelia a. 36; Colla Giosuè a. 68; Vatta Antonio a. 68; Segalla Mario a. 7; Depase Luigi a. 39; Nemez Antonio a. 67; Bonifacio Bruno m. 6.

MATRIMONI TRASCRITTI: De Francesco Letterio, pasticciere marittimo e Nassiguerra Antonia, casalinga; Pucci Attilio, ufficiale R. M. e Milinkovic Rajna, casalinga; Vatta Giuseppe, cocchiere e Taucar Giorgia, casalinga; Dei Rossi Primo, carpentiere in ferro e Predonzani Angela, sarta.

CORRISPONDENZA APERTA

** Tre abbonati.* Se la pratica è stata fatta in piena regola, non avete proprio da fare altro che aspettare. E ricordatevi che la pazienza è l'arte di sperare, come diceva Vauvenargues.

Maria. Non era Beniamino Gigli. — *A. r. t.* Può rivolgersi alla Cattedra ambulante d'agricoltura della provincia di Trieste, via Geppa 21.

Triestina. Tenti qualche inserzione fra gli avvisi collettivi dei giornali. — *Diplomato Udine.* Non è un diritto tutelato dalla leg- [illegible]

— *Novecentoquaranta.* Paul Bourget, dell'Accademia francese, è nato nel 1852.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

[illegible]

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

[illegible]

CAMPO MARZIO: Partenze

[illegible]

CAMPO MARZIO: Arrivi

[illegible]

BINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, slave, trentine, tedesche, goriziane, ragazze tutte attitudini, ogni età, personale scelto, referenze, attestati, offriamo miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

A. CUOCA perfetta tutto fare, parla tedesco italiano, offresi anche fuori. Battisti 17-IV porta ultima. 31852 A

A. GORIZIANA, altra friulana, pratiche tutti lavori, offronsi cameriera tuttofare, attestati, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 11409 A

ANZIANA sana, capacissima, offresi stabile. Via Scussa 5, portinai. 31850 A

BALIA giovane, sana, offresi. Indirizzo Piccolo. 11076 A

DOMESTICA offresi, giovane, onesta, brava, volonterosa lavori casa, anche cucinare, semplice, bella presenza. Viale Sonnino 16 porta 6. 31853 A

DOMESTICA capace tutti lavori, cucinare, offresi, con ottime referenze. Via Galileo 10, Cigni. 62212 A

DOMESTICA giovane con attestati, offresi. Via Carpison 7-II. 11427 A

DONNA onestissima capace lavori di casa e cucinare, offresi prestaservizi o stabile. S. Maurizio 1, carbonaio. 31854 A

PRESTASERVIZI forte, pratica tutti lavori, bella presenza, con buoni attestati, offresi tutto il giorno. Machiavelli 3, portinaio. 31843 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, capace cucinare, tutti servizi di casa, buoni attestati. Carducci 10, portinaia. 11393 A

PRESTASERVIZI 50enne, cuoca, ottimi attestati, offresi miti pretese. S. Spiridione 10-IV porta 11. 62254 A

RAGAZZA bella presenza, capacissima cucinare, buoni attestati; altra prestaservizi capace tutto fare, offronsi. XX Settembre 12, portineria. 62241 A

RAGAZZA prestaservizi capace, con buoni attestati, offresi. XX Settembre 38, portinaia. 62242 A

RAGAZZA sana offresi prestaservizi, oppure donna laboriosa. Via Diaz 15. 4317 A

RAGAZZA friulana tutto fare, attestati, offresi prontamente. Geppa 4, portinaia. 31854 A

RAGAZZA giovane, volonterosa, offresi piccola distinta famiglia. Via Crispi 39, portinaia. 31845 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi, capace tutti lavori, offresi attestati. Carpison 9-III. 31855 A

RAGAZZA 20enne orfana, capace tutti lavori di casa, offresi stabile anche per fuori. Via Tigor 7, portinaia, dalle ore 8 alle ore 12. 62206 A

RAGAZZETTA principiante offresi famiglia piccola, miti pretese. Piazzetta Libertà 3, portineria. 31840 A

16ENNE capace lavori domestici, paziente bambini, volonterosa, onesta, offresi. Via Udine 75-II, sinistra. 62222 A

36ENNE onestissima, indipendente, presenza forte, tutto fare, offresi. Indirizzo Piccolo. 62213 A

50-ENNE perfetta tedesco, capace lavori domestici, ottima cuoca, paziente bambini, assistenza ammalati, offresi. Palestrina 10, porta 12. 11432 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. GOVERNANTI, istitutrici, segretarie, vicemadri, signore, signorine mansioni fiducia, altro personale domestico: cameriere, tuttofare, bambinaie ecc., per Trieste, tutta Italia, cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. RAGAZZA volonterosa, capace, cerca piccola famiglia, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 6903 B

A. PER Trieste, tutta Italia cercansi diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere, personale vario, alte paghe, pronte partenze. Presentarsi Torrebianca 24. 62187 B

CUOCA perfetta cercasi in villa. Indirizzo Piccolo. 62217 B

DOMESTICA media età cercasi. Tutto fare. Attestati. Donadoni 27 porta 8. 31848 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Istituto 16. Presentarsi dopo 9. 31844 B

DOMESTICA capacissima cucinare, buoni attestati, cerca Rabotti, Venezian 7. 31879 B

RAGAZZA tutti lavori cercasi. Rivolgersi Fabio Severo 41, I, presso Stancer, dalle 10 alle 14. 62245 B

RAGAZZA giovane, onesta, cercasi. Via Duca d'Aosta 6-II, Raggi. 62236 B

RAGAZZA principiante, miti pretese, cercasi. Crispi 41-III destra, 10-12. 31838 B

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 77294

"Abu Hasan" FRITZ KORTNER

Cinema Nazionale - Oggi

Il film record

CHU-CHIN-CHOW

Affascinante vicenda d'amore, piena di mistero e di trattenuta angoscia

Segue la Rivista «Luce» N. 3: interessantissima rassegna di varietà e di attualità

"Zahrat" ANNA MAY WONG

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE (pianoforti) competentissimo, offresi ovunque (vantaggiosamente). Scrivere: «Scuola», Vidali 12. 7096 C

IMPIEGATO perfetto corrispondente italiano tedesco francese, lunga pratica commerciale, cerca pronta occupazione, mansioni concetto, fiducia. Offerte Cassetta 11405 C, Unione Pubblicità. 11405 C

STENODATTILOGRAFA provetta, pratica corrispondenza commerciale, conoscenza francese, offresi pomeriggio. Cassetta 11334 C, Unione Pubblicità. 11334 C

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, aiuto contabile, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Offerte Cassetta 11112 C, Unione Pubblicità. 11112 C

VIENNESE colta, paziente bambini, offresi qualche ora settimana, pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 11403 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani, corso Garibaldi 31, I. 11421 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavorazione accurata, ondulazione acqua, lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 31373 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 compresa l'ondulazione acqua; 6 mesi garanzia. Piazza Sansovino 8. 11422 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 12. 62252 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

CAPPELLI creazioni recentissime offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 62228 CC

PERMANENTI, migliori macchine, perfettamente eseguite, personale scelto, nuovo salone. L. 20. Molingrande 7. 4318 CC

PITTORE stanze gesso 40, tappezzerie 60, solidissime. Vidulich, Ginnastica 22. 11390 CC

PITTURE comuni, lussuose, spruzzo, perfezione, sinceramente garantite, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 31859 CC

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Vasari 17, porta 10. 62247 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna, occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 62231 CC

SARTA premiata confeziona subito vestiti ballo passeggio, massimo buon gusto, 25; mantelli trequarti ultimi modelli, 40. Zovenzoni 5-I destra. 62243 CC

SARTO confeziona vestiti uomo a L. 100 con fodere. D'Azeglio 5-IV, Bresighen. 31883 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA per camion vettura, con cauzione 3-4000, cercasi, importo assicurato. Offerte Cassetta 11349 D, Unione Pubblicità. 11349 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza della Borsa 4-II. 31834 D

MODISTA capacissima cercasi. Presentarsi 15-16 Bosco, Piazza Unità. 11423 D

16ENNE fattorino possibilmente con bicicletta cercasi. Utet, Imbriani 14-I. 62209 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

A. A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapoli, tutti paraggi, cerchiamo. Ginnastica 15, tel. 50-49. 1000 E

CAMERA ingresso scale, riscaldamento, esposta mezzogiorno, zona compresa tra Corso Vittorio e via Bonaparte, cerca stabile. Cassetta 11403 E, Unione Pubblicità. 11403 E

STANZA vuota, ariosa, cerca impiegato statale stabile presso coniugi soli o distinta famiglia. Cassetta 11404 E, Unione Pubblicità. 11404 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, garçonniere, tutti paraggi, assortimento, offriamo. Ginnastica 15. 1000 F

A. A. CAMERE una o due, eventualmente comodo pranzo e cucina, affittansi presso persona sola. Viale XX Settembre 93-II. 31833 F

A. A. MOBILIATA elegante, stufa, affittasi distinto. Machiavelli 7-III destra. 31863 F

A. A. MOBILIATA indipendente, soleggiata, affittasi. Coroneo 17-III sinistra. 62253 F

A. INDIPENDENTE elegante, anche giorni, 100 mensili. S. Michele 26-II porta 10. 11426 F

A. MOBILIATA o vuota, affittasi. Valdirivo 22, p. 11. 11431 F

CAMERA vuota affittasi. Via Udine 12-I, Visotto. 62240 F

CAMERA vuota comodo cucina. Via Concordia 19-II. 7095 F

CAMERETTA affittasi, prezzo mite, unico subinquilino. Rossetti 20, pianoterra. 31847 F

CAMERETTA mobiliata, luce, 70 mensili, affittasi. Maiolica 16-II destra. 62205 F

CAMERINO affittasi 35 mensili. F. Venezian 30, mezzanino. 62208 F

CAMERINO mobiliato affitto signora dabbene, presso signora sola. Esclusi uomini. Timeus 12-III interno. 62225 F

MATRIMONIALE vuota, mobiliata, volendo costo, affittasi. Giulia 20 porta 10. 31835 F

MATRIMONIALE o vuota, affittasi a distinti. Timeus 16, porta 12. 11429 F

MOBILIATA ingresso scale, soleggiata, pulitissima, unico subinquilino, prezzo mite, affittasi. Via Udine 75-II sinistra. 62221 F

MOBILIATA elegante, volendo vitto, presso piccola famiglia, affittasi prontamente. Piccolomini 15-II destra. 600 F

MOBILIATA semplice, due persone, altra signore solo, affittansi. Felice Venezian 16 primo, sinistra. 31856 F

MOBILIATE due indipendenti, spaziose, affitta persona sola. XX Settembre 33-IV. 31882 F

STANZA pulita affittasi stabile. Scuola Nuova 20-IV, porta 11. 62246 F

STANZA vuota affittasi distinti. Foscolo 44 primo, sinistra. 62233 F

STANZETTA bella affittasi signora signorina. Madonna Mare 6-I. 62232 F

STANZETTA mobiliata pulitissima affittasi. Lavatoio 5-III sinistra (Piazza Oberdan) 62216 F

VUOTA con due finestre, stufa, comodo cucina, affittasi. Rittmeyer 13-II, porta 7. 62230 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4. (Attenzione al numero).

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 31788 G

A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo Scuola Tismimezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 62226 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. S. Nicolò 21-I. 38586 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 62219 G

GRECO, latino, aritmetica, signorina pratica cercasi. Offerte Cassetta 11415 G, Unione Pubblicità. 11415 G

ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva. Magistrali superiori, inferiori. Ammissione scuole medie preparazione accurata 30 mensili. Prof. Enenkel, Toti n. 2 (Garibaldi). 11424 G

LEZIONI latino greco impartisce liceale brava. Indirizzo Piccolo. 62211 G

PIANOFORTE, ballabili moderni, metodo rapido potrebbe apprendere chiunque, nonchè uso piano, lire 15 mensili. Venezian 16 primo, Pitt. 4319 G

SCUOLA taglio Donda inizia 6 febbraio corsi regolari. Silvio Pellico 4. 77 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze, altri più grandi, tutti paraggi, offriamo. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTO mobiliato lussuosamente tre stanze, accessori, perfetto mezzogiorno, vista panoramica golfo, massimo comfort, telefono, affittasi prontamente. Telefonare 8502. 61736 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Istituto 37. 31878 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, riscaldamento, bagno, nuovo, affittansi. Ananian 9, angolo via Piccardi. 62223 I

APPARTAMENTO modesto tre stanze bagno, casa signorile, affittasi 250, preferibili coniugi. Offerte Cassetta 11410 I, Unione Pubblicità. 11410 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina camerino, mobiliato, affittasi. Viale XX Settembre 93-II. 31832 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 31874 I

CAMERA focolaio mobiliata affittasi. Gatteri 24, latteria. 62239 I

LOCALE adatto per sartoria, barbiere, o altro uso, via Pasquale Revoltella 19 (vicino Caserma Vittorio Emanuele), affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 31876 I

MAGAZZINO adatto per diversi usi, pigione mite, via Cologna 13, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-05. 31672 I

NEGOZIETTO centro, con vetrina, affitto minimo, affittasi. Necchi, Battisti 12. 31868 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina affittasi. Leo 9. 31877 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, via Gatteri 23, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 31673 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, comfort, via Cologna 13, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 31875 I

QUUARTIERE 4 stanze cucina giardino, sofitta, accessori, affittasi prontamente. Crispi 55-I, dirimpetto Politeama. 31837 I

QUARTIERI camera cucina giardinetto, altro 2 camere cameretta cucina giardino, comfort, affittansi Barcola Bovedo 386, vicino Asilo Duchessa d'Aosta e Bagni Excelsior. Rivolgersi Banco Caffè Secession. 62251 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39-II. 0011388 I

STANZE 3 cucina affittasi. Giulia 71-IV. 62210 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO otto camere e accessori, con cinque camere a ingresso separato, da adibirsi ad ufficio, due latrine, termosifone installato, primo piano, diversamente ascensore, cercasi primo luglio. Offerte Cassetta 11249 L, Unione Pubblicità. 11249 L

PEUGEOT o Citroen 5 cavalli, ottimo stato, possibilmente 4 posti, acquisterebbesi contanti, occasione. Cassetta 11416 L, Unione Pubblicità. 11416 L

QUARTIERE camera camerino cucina, paraggi Piazza Oberdan, cercasi. Offerte Rochelli, via F. Severo 3. 62224 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

CARROZZELLA moderna, seminuova, occasione, vendesi. Via Giulia 29-IV, porta 17. 62244 M

FRANCOBOLLI Europa, Colonie, oltremare, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 31849 M

LAVANDINO completo vendesi. Ginnastica 18-III destra. 62220 M

MACCHINA Naumann mondiale, la più perfetta, silenziosa; dispositivi automatici moderni. Altre Saimac speciali cucito, ricamo rammendo, altre usate 80. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 11393 M

MACCHINA cucito, ricamo, nuova, prezzo d'occasione; altre famiglia, prezzi minimi, vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 31839 M

MACCHINA scrivere 375, portatile 325, pressa 45. Ireneo 6, sinistra. 62238 M

MACCHINA Singer rientrante, cinque tiretti, lussuosa, vendesi occasionissima. Toti 2, Ioppi. 11430 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 100. Settefontane 15-III, Benvenuti. 11419 M

MACCHINA Singer spola rotonda perfettissima, vendesi veramente occasione. Corridoni 21, portinaia. 31824 M

MACCHINA cucire Singer rientrante e macchina scrivere, vendonsi occasione. Mazzini 24-II sinistra. 11420 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer semplici, rientranti, occasione. Natale, Battisti 12. 31269 M

MARMO (30 mq.), pietra del Carso, lastroni metri 2 per 1, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4312 M

PELLICCIA lontra trequarti, persona snella, vendesi. S. Maurizio 11, portinaia. 62249 M

RADIO Marelli nuovo, ultimo tipo, onde medie, corte, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 62214 M

RADIO moderna vendesi straoccasione. Via Risorta 13 mezz. 31842 M

RADIO 6 valvole vendesi occasione. Canova 13-V, Pasqualini. 00072 M

VESTITO uomo blu scuro, altro calzoni rigati, giacca nera, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31846 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

RADIO anche non recente, compero occasione. Cassetta 11433 N Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi, Via Roma 13, negozio biancheria. 31865 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste», Crispi 39, svende matrimoniali 900! 1200! 1300! 1400! Camera pranzo 1600! Salotto 600! 31851 NN

ARMADIO, tavolo, letto, sgabello, lavamano, specchiera, vendonsi, irrisorio. Indirizzo Piccolo. 62250 NN

CAMERA da pranzo noce moderna, nuova, vendesi occasione. Canova 21. 62289 NN

CAMERA pranzo mogano vendo occasione. Corso Garibaldi 29 porta 5. 62207 NN

CUCINA futurista nuova, marmi, vendesi occasione. Bosco 12-I, Decanusio. 31862 NN

CUCINE lussuosissime 650, altre signorili, prezzi bassi. Matrimoniale modernissima, stanza bambini artistica, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 11425 NN

MATRIMONIALE lussuosa, cucina moderna, vendonsi. Facilitazioni pagamento Gatteri 56 porta 4. 7097 NN

MATRIMONIALE pranzo, camera una persona, cucina, attaccapanni, diversi, singoli, vendonsi. Magazzino Maurizio 3. 31860 NN

MATRIMONIALE ordinata, forte, vendesi metà prezzo causa trasferimento. Alfieri 9 porta 1. 31861 NN

PIANINI, pianoforti, ottime occasioni, vendonsi, scambiansi, facilitazioni. Pecar, San Francesco 22. 31381 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINO tedesco rinomata marca, perfetto, vendesi. Via Commerciale 13, II. 11434 NN

PIANOFORTE mezza coda marca tedesca vendesi. Indirizzo Piccolo. 62234 NN

STANZA pranzo lussuosa vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 31857 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI oro argento compero disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 11428 O

A. A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi, compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 11360 O

A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oraficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACCETTIAMO rappresentanti viaggiatori automobile propria, collocamento articolo spontaneamente richiesto qualsiasi clientela. Ferraris, Corso Eugenio 7, Torino. 6144 P

GUADAGNERETE 60 giornaliere vendendo giocattolo novità, rumoroso. Spedisco 10 campioni inviando vaglia L. 3. Massagrande, Rovereto (Trentino). 11418 P

PIAZZISTA cercasi per sartoria, referenze. Sartoria Marra-Toscani, via Rossetti 8. 31871 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse «Balilla». Polonio 3, tel. 68-94. 31858 Q

«BALILLA» seminuova, occasione vendesi, escluso mediatori. Cancellieri 11 pt. 62237 Q

CITROEN furgoncino 10 C originale e 3 A portata 12 ql. vendonsi anche a condizioni pagamento. Palestrina 3. 62218 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

MUTUO 20.000 — interesse onesto — restituzione rateale, cerca commerciante. Offerte Cassetta 11402 R, Unione Pubblicità. 11402 R

DEPOSITO vini ingrosso minuto, cedesi. Indirizzo Piccolo. 62227 R

DROGHERIA avviata vendesi ... impegni. Offerte Cassetta 11412 R, ... Pubblicità.

LABORATORIO chimico vendesi ... causa partenza. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

INDUSTRIA piccola, avviata, ... minime, prezzo occasione. Caffè ... Dreos.

PERSONA seria sappia tedesco, ... sociarsi con piccolo capitale ... sione fuori, cercasi. Cassetta 1140... ne Pubblicità.

SANATORIO ad Arco vendesi ... Rivolgersi latteria via Rossetti ... ste.

10.000 cercansi per sfruttamento articolo tecnico di grande smercio ... ta 11413 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA con osteria, terreno mq. ... vato, frutteto, vigne, vicinanze ... desi 65.000. Cassetta 11344 S, Unione Pubblicità.

CASA città rendita 7000 vendesi. ... ni. Carducci 3.

L'UFFICIO Immobiliare, situato Piazza Verdi e d'Annunzio 2, mette ... tamente disposizione interessati ... stre reclamistiche acciocchè pubbl... da notizie giornaliere sulle svaria... zioni compra-vendita case, tenute, ... partamenti condominio, terreni ... amministrazioni, progetti, mutui ... ecc. Informazioni telefonare 84-19.

OPICINA, villa 4 stanze, comfort, ... ne splendida, grande giardino, ... casione. Garibaldi 29-II.

STABILI nuove costruzioni da lire ... fino 500.000 acquisterebbonsi conta... temporaneamente richiedesi per ... villini Rione Rossetti base 100.000. ... ressati fornendo dettagli possono ... si all'Ufficio Immobiliare, D'Annunzio ... telefono 8419.

STABILE costruendo angolo Coro... leggiato, ogni comfort, reddito sicuro ... prezzo fisso 520.000. Telefonare ...

STABILI città assumonsi in am... zione a vantaggiose condizioni. ... Piccolo.

VILLETTA due quartieri, paraggi ... ne Centrale, acquistasi occasione ... mediatori. Offerte Cassetta 11244 ... ne Pubblicità.

VILLINO 6 vani, comfort, giardino ... si. via Giulia, occasione vendesi ... fè Centrale.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. OROLOGI di marca, gioielli, ribassi 30-50 percento. Oreficeria Buda, corso ... baldi 35.

ASSORTIMENTO scarpe da donna, ottime, prezzi convenientissimi. ... Mazzini 45.

OSTETRICA autorizzata assistenza iniezioni, consultazioni. Istituto ... dulich Anna.

«UNITA Fortior», informazioni commerciali, legali, prematrimoniali ... stigazioni. Garibaldi 18.

GIOVANNA ved. BORST...

si spense serenamente ieri dopo ... lattia, munita dei conforti religiosi ... condata dai suoi cari, lasciando ... profondo dolore i figli **VITTORIO, ... in SCHRUT** e **ROSINA in GOMISE... ra GEMMA,** il genero **ANTONIO** ...

I funerali della cara Estinta ... oggi 6 corrente, alle ore 15, parte... via Udine n. 12.

Prem. Nuova Impresa via della ...

Charles Farrell

l'attore più simpatico dello schermo in un film **Paramount**

Fanciulla senza casa

Una commedia vivace, piena di situazioni comiche ed impreviste, con un dialogo scintillante

OGGI all'EXCELSIOR

La duplice fiamma

26 — Willy Dias

— Non si dice nulla, si spera. Tenuti più che possibile all'oscuro di quanto si prepara... Perciò la popolazione fa le più folli congetture... — rispose l'avvocato Resia. — Pochi giorni fa, si parlava nientemeno che di uno sbarco inglese... Città desolata, porto deserto... un'attesa che fu dolorosa quando si temette che l'Italia si decidesse... per la neutralità, sotto lo sguardo di quelli che ci fissavano beffardi... Ma ormai anche quelli hanno, credo, capito. Si aspetta la dichiarazione di guerra... Suo padre avrebbe dovuto vedere questo giorno, Ciampi.

— Ma lo vede — affermò serio Folco Ciampi che era credente — come sono sicuro che vede me, e mi approva...

Mumi che talvolta dubitava di tutto, guardò commossa il giovane, stese la mano, strinse quella di lui.

— Bravo Folco. — disse sottovoce — Tutti dovremmo essere come te.

Folco Ciampi fissava di tanto in tanto Franca. Più bella gli appariva, molto più bella di quando l'aveva lasciata. Poterle parlare un momento da solo... Forse sarebbe stato possibile accompagnandoli alla stazione. Certo, questa volta, avrebbe preso in maggiore considerazione le sue parole. Stava per partire, per fare la guerra, e sebbene nei mesi d'assenza in compagnia d'amici spregiudicati avesse talvolta corteggiato qualche altra donna, qualche altra ragazza, sentiva di volerle bene, nè si avvedeva che quel bene era fatto di tenero ricordo, della poesia di cui la sua adolescenza, ch'era stata fiera e pura si era maturata, e di un cuore giovane che aveva il bisogno di darsi.

Languiva il tramonto di maggio in un cielo delicato sull'acqua che aveva qualche tinta rosea tra il pallido azzurro: s'indoravano cupole e campanili, si incendiava il cielo a ponente. Bisognava pensare al ritorno, altrimenti la nonna si sarebbe stancata troppo.

Si avviarono aprendosi a stento un varco tra la folla per prendere il vaporetto che andava alla stazione. Folco risolutamente si mise al fianco di Franca.

— Sono felice di avere potuto passare un'ora con lei; non lo avrei sperato. Si ricorda quel giorno in villa da sua sorella?... Io le avevo chiesto di non dimenticarmi quando avrei dovuto partire...

Franca non rispose. Rivisse quel giorno, quell'ora, l'attesa di Andrea Darena.

— Dov'è Darena? Le parole erano già sulle sue labbra, ma non le pronunciò e Folco proseguì:

— Credevo d'andare all'Università... invece vado alla guerra... Posso ripeterle la mia richiesta di allora?... Franca... si ricorderà di me? Mi scriverà?

— Sempre le scriverò — promise Franca commossa — sempre, se questo può farle piacere...

— Sì, ma vorrei che facesse pure piacere a lei, avere mie notizie...

— Ma certo, mi farà piacere, un grande piacere... E mi dirà tutto, è vero? E' contento di andare alla guerra?

— Contento? — egli sorrise. — Si sentì uomo in faccia ad una bambina. «Contento? No. Sono cristiano e penso pure a mia madre che non ha che me e che, se non ritornassi... Ma è il mio dovere. E questo dovere lo compirò fedelmente.

— Sua madre è molto addolorata? — chiese Franca, con improvvisa timidezza.

— Addolorata? Mi chiedo talvolta se potrà sopportare... non ha molta salute. Ma Dio l'assisterà, ne sono si... in questa prova...

Franca non seppe rispondere. ... le appariva mutato, ma le piace... più così serio di quando era stat... impetuoso e scherzoso ragazzo. A... voluto consolarlo, non sapeva ne... lei di che cosa. Provò rimorso della ... indifferenza. Egli forse l'amava, ... l'aveva dimenticata... mentre lei ... pensato così poco a lui. Bisognava ... pensarlo in qualche modo. Si sentì ... dere dalla malinconia ma reagì e ... gaiamente:

— Io farò compagnia alla sua m... e le parlerò del suo eroe.

— Grazie, Franca — disse il gio... e la guardò con tenerezza. — Nella ... nombra del vaporetto egli prese ... mano della fanciulla e la tenne st... nella sua, senza che questa cercasse ... ritirarla. Mumi se ne accorse, ma ... disse parola, voltò la faccia da un' ... parte, quasi ad ammirare ancora ... stuario avvolto nell'ombra.

Quando si congedarono da ... Ciampi, l'attrasse a sè e lo abbr... come un proprio figlio, sussurrando:

— Buona fortuna, mio caro raga...

(Continua)